

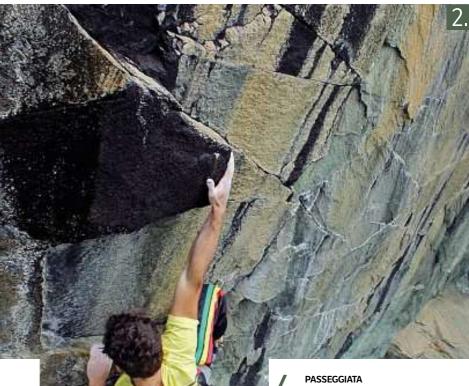
La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





■ in copertina





CAMMINATA Al di là della cascata c'è un laghetto termale

La Cascata del Carlone si raggiunge in 20 minuti dalla frazione di San Cristoforo seguendo il sentiero segnalato. Il salto del torrente termina in un laghetto termale balneabile, ottimo per la pelle. Scelto perché È una passeggiata adatta a tutti, anche se i «trail runner» la fanno di corsa.

Dove mangiare Al «Ristorante Piacentino»: maccheroni o pinoli al sugo di funghi alla bobbiese, da 30 euro senza bevande (Bobbio, piazza San Francesco 19, tel. 0523.93.62.66).

Cascata del Carlone San Cristoforo, Bobbio (Pc).

Da San Cristoforo s'imbocca il sentiero Cai 160, visitemilia.com. Da Milano: 2 ore circa.

ARRAMPICATA
L'emozione di scalare

Chi non ha mai provato ad arrampicare può sperimentare l'emozione di mettere le mani sulla roccia e progredire in verticale sul granitico Sasso Remenno, il più grande monolite d'Europa attrezzato per l'arrampicata anche a bassa quota. Scelto perché È una delle arrampicate più panoramiche e per tutti i livelli di difficoltà. Dove mangiare Al «Ristorante Fiorelli»: pizzoccheri e piatti valtellinesi, da 18 euro senza bevande (San Martino, via Bagni 15, tel. 0342.64.11.74) Sasso Remenno Sulla strada di San Martino Val Masino (So), guidealpine.lombardia.it. Da Milano 1: ora e trenta circa.

CICLOTURISMO
Dal Lario al Ceresio?
Comodi, si va in e-bike

Attraversare la Valle Intelvi in e-bike, come su un ponte verde tra il lago di Como e il lago Ceresio: il percorso ad anello su fondo misto è lungo 28 km con un dislivello di 724 metri. Se non l'avete, l'e-bike si noleggia ad Argegno: tel. 389.55.39.775 gutibikerent.com.

Scelto perché Non richiede particolari abilità e sul percorso ci sono 25 punti di ricarica.

Dove mangiare All'«Osteria de Cin»: piatti tipici, da 40 euro senza bevande (Osteno-

Claino, via Parrocchiale 10, tel. 0344.49.02.18). Percorso e-bike Dal centro di Argegno a Osteno (No), valleintelviturismo.it. Da Milano: 1 ora circa.

PASSEGGIATA
Fra le azalee e i rododendri
spunta un'altalena gigante

Nel parco botanico di San Grato, affacciato sul lago di Lugano e sulle montagne circostanti, una camminata tra azalee, rododendri e conifere, e si dondola con l'altalena gigante «Swing the World».

Scelto perché Per godere di panorama spettacolare da una prospettiva diversa. Dove mangiare Al «Ristorante Posta»: risotto al castelmagno e cucina ticinese, da 45 euro con bevande (Carona, via Principale 35, tel. 0041.91.64.97.266).

Parco Botanico di San Grato Carona (Svizzera), Via di San Grato. Da Milano: 1 ora e 20 circa.

A CAVALLO In sella lungo i tratturi della Val Seriana

In sella al cavallo tra boschi e prati della Val Seriana e della Val di Tede si percorrono i tratturi intorno all'agriturismo. Per i più esperti ci sono percorsi di 2/3 ore.

Scelto perché Per la ricchezza dei percorsi naturalisti adatti a ogni livello.

Dove mangiare Al «Centro Sportivo Gregorio Conti»: c'è di tutto, dal pesce alla pizza (solo la sera), da 30 euro senza bevande (Onore, via Corni 376, tel. 0346.73.110).

▼Fattoria della Felicità Loc. Zanecia, Onore (Bg), tel. 393.0363088. Prezzi: 1 ora, 30 euro; 2 ore, 55 euro. Su appuntamento. Da Milano: 1 ora e un quarto circa.





IN BARCA A VELA Piccoli capitani, al timone ci sarete voi

In barca a vela sul Lago d'Iseo: anche i bambini (dai 10 anni sotto il controllo dell'istruttore) provano a timonare, regolare le vele e imparare i nodi marinareschi. In alternativa relax o tintarella. Scelto perché Per sperimentare mille attività a bordo di una barca a vela.

Dove mangiare All'«Osteria II Volto»: taglieri di culaccia e pizzoccheri, da 35 euro con bevande (Iseo, via Mirolte 33, tel. 030.98.14.62).

Sport Action Loc. Gre, Solto Collina (Bg), tel. 340.98.43.097. Partenze: ore 9.30 e 13.30; durata: 3 ore. Prezzi: 60 euro massimo; fino a 6 partecipanti. Da Milano: 1 ora e 30 circa.

GIOCHI Caccia alle uova o un giro sul trattorino?

Tra gli alberi secolari del parco i bambini vanno a caccia di uova suddivisi per età. Ulteriori premi per chi trova dei cartoncini. Macchinine e trattorini elettrici e a pedali oltre a pedalò e barchette radiocomandate da provare nel laghetto. Scelto perché È il primo «villaggio delle uova» in Italia.

Dove mangiare All'«Antica Trattoria Ferrari»: cucina pavese, da 30 euro con bevande (Pavia, via dei Mille 111, tel. 0382.53.90.25).

Villaggio delle uova Loc. La Lanca, San Martino Siccomario (Pv), tel. 0382.55.93.26. Prezzo: 12 euro. Da Milano 40 minuti circa.

PASSEGGIATA-GIOCO Se risolvete l'indovinello siete veri esploratori

Entrando nel Parco Pallavicino, oasi botanica e faunistica, i bambini (i più piccoli coi genitori) ricevono una cartina con i simboli (fontana, fattoria, albero...) da cercare per rispondere a un indovinello, alla fine si riceve un attestato. Scelto perché Per riscoprire gli animali della fattoria e accarezzare i daini.

Dove mangiare All'«Osteria Mercato»: cucina stagionale, da 40 euro senza bevande (Stresa, Piazza Capucci 9, tel. 0323.34.62.45).

Parco Pallavicino Stresa (Vb), via Sempione Sud 8, tel. 0323.93.34.78. Prezzo: 13 euro. Da Milano: 1 ora e 20 minuti circa.

LABORATORI Nella fattoria didattica, ' cento coniglietti da coccolare

Nella fattoria didattica oltre agli animali dell'aia ci sono più di 100 conigli nani. E nei laboratori per i bambini (dai 3 anni) si impara a fare i biscotti e si osserva la schiusa delle uova di gallina. Nell'«area coccole» si accarezzano i coniglietti. Scelto perché È l'unica manifestazione italiana di conigli nani.

Dove mangiare A «La Casera»: taglieri di formaggi, da 12 euro senza bevande (Verbania, piazza Ranzoni 19, tel 0323.58.11.23,).

▼ Fattoria del Toce Verbania (Vb), via per Feriolo 54, tel. 349.1848167. Prezzi: 8 euro. Orari: 11-17.30. Da Milano 1 ora circa.

SHOW

Magie, balli e musical: appuntamento al castello

Un parco secolare abbraccia il castello delle sorprese con show di magia, grandi illusioni e musical cantati e recitati. Balli per bambini (anche mascherati) nell'area principi e principesse.

Scelto perché Per incontrare Albus Silente della scuola di Magia e Stregoneria di Hogwarts della saga di Harry Potter.

Dove mangiare Al «Ristorante Bue d'Oro»: tortelli e tortellini, da 32 euro senza bevande (Oleggio Castello, via Veneto 2, tel. 045.79.52.451).

Castello Dal Pozzo Oleggio Castello (No), via Visconti 8, tel. 0323.49.73.49. Prezzi: 16 euro. Orari: 9-18. Da Milano: 1 ora circa. in copertina

ARCHITETTURA Nel chiostro dei Certosini che ha ispirato Stendhal

La Certosa di San Girolamo, fondata dai monaci Certosini nel 1285, poi ricostruita nel Barocco e famosa come «La Certosa di Parma», ha riaperto al pubblico. Da non perdere il chiostro.

Scelto perché È stata d'ispirazione a Stendhal per il titolo del suo celebre romanzo.

Dove mangiare All'«Osteria dei Mascalzoni»: tortelli di erbetta e piatti tradizionali, da 35 euro senza bevande (Parma, Vicolo Cinque Piaghe, tel. 0521.28.18.09).

PITTURA Fattori, Lega, Signorini... Tutta la luce dei Macchiaioli

Oltre ottanta dipinti del movimento artistico che ha rivoluzionato la pittura italiana nella mostra «I Macchiaioli: l'avventura dell'arte moderna». Opere di Giovanni Fattori, Silvestro Lega, Telemaco Signorini. Giovanni Boldini.

Scelto perché È un excursus su una pittura fatta di luce e sfumature, dal 1856 fino al primo '900. Dove mangiare All'enoteca «Pompa Magna»: carpione di carne e piatti tipici, da 30 euro senza bevande (Asti, via Aliberti 65, tel. 0141.32.44.02) Palazzo Mazzetti Asti, corso Alfieri 357, tel. 0141. 53.04.03. Prezzi: 13 euro. Orari: mart-dom. 10-19; Pasquetta 10-19. Da Milano 1 ora e mezza circa.

PITTURA L'Inferno e il Paradiso nelle «visioni» di Procaccini

Alla scoperta del grandioso «Giudizio Universale» (1585-1587) dipinto da Camillo Procaccini: tra le vivide raffigurazioni degli angeli, del diavolo e dei dannati, con Cristo collocato nel punto più alto. **Scelto perché** Si pone tra la fine del Manierismo e le innovazioni pittoriche dei Carracci.

Dove mangiare A «Il Sipario. Trattoria del Teatro»: tagliere di affettati e gnocco fritto, da 40 euro senza bevande (Reggio Emilia, viale Allegri 1/A, tel. 0522.43.67.58.)

PBasilica di San Prospero Reggio Emilia, p.za S.Prospero. Prezzi: offerta libera. Orari: 8-12 e 16-19; fest. 8-12. Prenotare al tel. 340.28.21.541. Da Milano: 2 ore circa.



TESSUTI Su quelle stoffe dipinte c'è l'anima del Giappone

Si chiamano «kakemono»: sono rotoli di tessuto prezioso o carta, tipici del Giappone, dipinti o calligrafati per occasioni speciali, con animali, piante, paesaggi. Ben 125 kakemono sono ora in mostra, oltre a ventagli dipinti e lacche decorate. Scelto perché È la prima volta in Italia che una mostra si focalizza su questa forma d'arte. Dove mangiare Al «Mercato centrale»: ampia scelta di stand gastronomici, da 12 euro (Torino, piazza della Repubblica 25, mercatocentrale.it)

▼Museo d'Arte Orientale Torino, via S. Domenico 11, tel. 011.44.36.932, maotorino.it. Prezzi: 10 euro. Orari: mart.-dom. 10-18; Pasquetta 10-18. Da Milano: 1 ora e 40 circa.

PITTURA Le stelle del Barocco o le suggestioni di Monet?

Due mostre d'arte a Genova accontentano i gusti più vari. «Superbarocco» allinea opere di Rubens, Van Dyck, Puget e Bernardo Strozzi. Dal Musée Marmottan di Parigi arrivano 50 dipinti di Claude Monet, comprese le «Ninfee» e «Le rose».

Scelto perché Per ammirare capolavori assoluti.

Dove mangiare Al ristorante «Il Genovese»: il miglior pesto e piatti liguri, 30 euro senza bevande (Genova, via Galata 35, tel. 010.86.92.937).

Palazzo Ducale Genova, p.za Matteotti 9, tel.
010.8171604. Superbarocco: prezzi, 13 euro; lun. 14-19, mart.-dom. e fest. 10-19. Monet: prezzi, 15 euro: lun.

11-19, mart.-dom. 9-19. Da Milano: 1 ora e 40 circa.

mercoledì 13 aprile 2022 vivimilano

proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina.

Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





ESCURSIONE Camminare nella faggeta ■ in mezzo ai tronchi-scultura

Il Sentiero delle Espressioni della Valle Intelvi, che si percorre in circa 45 minuti, attraversa una faggeta dove cortecce e tronchi secchi si sono trasformati in allegre sculture grazie agli intagliatori di Schignano.

Scelto perché Il sentiero coniuga natura e arte in un percorso per tutti.

Dove mangiare Alla «Baita di Eleonora»: dal tagliere di affettati al pranzo di Pasquetta su prenotazione, da 25 euro senza bevande (Argegno, via per Schignano, tel. 333.87.07.141) Sentiero delle espressioni Schignano (Co), Frazione

Posa (per lasciare l'auto). Da Milano: 1 ora circa.

PASSEGGIATA-GIOCO Per fare tombola serve cercare **■ cosa «nasconde» il bosco**

Si parte dalla locanda Gribaud, nell'area montana protetta dell'Oasi Zegna, con le cartelle della tombola in mano, che non riportano numeri ma oggetti da raccogliere nel bosco. Si scopre la natura raccogliendo ciò che si trova in terra, con le guide, o con mamma e papà (fino ai 12 anni).

Scelto perché È un'originale caccia al tesoro botanica. Dove mangiare Alla «Cascina II Faggio»: antipasti piemontesi e polenta con carne stufata, da 30 euro senza bevande (Borgata Brughiera 5, Mosso Santa Maria, tel. 015.75.66.13, cascinailfaggio.com).

♥ Oasi Zegna Trivero Valdilana (Bi), tel. 349.62.52.576. Prezzo: 8 euro. Partenza: ore 10.30. Da Milano: 1 ora e 40 circa.

PASSEGGIATA ARTISTICA Oltre i castagni, i misteri ■ delle incisioni rupestri

Si cammina tra i castagni di Capo di Ponte per dieci minuti su un sentiero facile e ben segnalato fino al Parco delle incisioni rupestri di Naguane. Scelto perché Qui le rocce sono più riparate e le incisioni preistoriche si sono preservate meglio. Dove mangiare Al «Ristorante Graffitipark»: casoncelli burro e salvia, da 30 euro con bevande (Capo di Ponte, via Briscioli 42, tel. 0364 42 013)

Parco delle incisioni rupestri di Naquane Loc. Naguane, Capo di Ponte (Bs), tel. 0364.42140. Prezzo: 6 euro. Orari: mart.-sab. 8.30-16.30. dom. 8.30-14: Pasquetta: 8.30-13.30. Da Milano: 2 ore circa.

I lama e gli alpaca ■ vi «guidano» sul sentiero

È forte l'emozione del trekking di mezza giornata con lama e alpaca, simpatici quadrupedi, mansueti e amichevoli. Quattro ore alla scoperta del territorio e delle valli Orobie.

Scelto perché È un opportunità per avvicinare animali insoliti.

Dove mangiare Alla «Taverna 800»: speciale menu Pasquetta o di carne o di pesce, da 50 euro senza bevande (Sant'Omobono Terme, piazza Mazzoleni 2. tel. 035.85.11.62).

Agriturismo Scuderia della Valle Sant'Omobono Terme (Bg), via Prabuté 2, tel. 035.85.20.07. Prezzo 50 euro compreso il pic nic. Da Milano: 1 ora circa.

ESCURSIONE Aquile e camosci ■ ai piedi del Resegone

Ai piedi del Resegone, tra prati e fiori colorati parte il sentiero-natura, panoramico e accessibile a tutti. Si procede tra flora e fauna nella biodiversità dei Piani d'Erna con le spiegazioni di pannelli illustrativi. Scelto perché Al tramonto non è difficile

vedere camosci, caprioli e aquile.

Dove mangiare Alla «Trattoria Bar Milani»: piatti tradizionali di montagna, da 20 euro con bevande (Piani d'Erna, tel. 0341.50.50.12).

Funivia Piani d'Erna Piani d'Ernia (Lc), via Prealpi 34, tel. 0341.49.73.37. Prezzo: 11,50 euro andata e ritorno. Orari: 8-18. Da Milano: 1 ora circa.

vivimilano mercoledì 13 aprile 2022

proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

in copertina |

VINI Degustate questi «tesori» in una cantina del Seicento

Gita in una cantina secentesca intorno a Gavi. La degustazione dei vini a bassi solfiti, vinificati senza l'uso di barrique, si svolge in una dimora storica. Visite libere del giardino, della limonaia, oggi Museo della cultura contadina,e della cappella. Scelto perché È la prima riapertura della cantina dopo il restauro.

Cosa vedere nei dintorni II complesso monumentale di Bosco Marengo, con le grandi tavole del Vasari (v.le S. Croce, tel. 331.44.34.961).

**Tenuta la Marchesa Novi Ligure (Al), via Gavi 87, tel. 0143.314028. Orari: dalle 9.30 alle 18. Prezzo: 20 euro. Da Milano: 1 ora e 15 minuti circa.

PIC NIC Prodotti bio del Pavese per un pranzetto en plein air

La cascina La Caiella, all'interno dell'Oasi Ca Granda, il più grande patrimonio rurale d'Italia con boschi, abbazie e cappelle, organizza un pic nic con i prodotti bio della cascina e del territorio. Scelto perché Si può anche arrivare in bicicletta lungo il Naviglio Grande fino ad Abbiategrasso, poi lungo l'alzaia del Naviglio di Bereguardo. Cosa vedere nei dintorni La flora e la fauna della «Lanca del Ticino» all'altezza del Centro Parco Geraci (Motta Visconti, ente.parcoticino.it) Cascina La Caiella Casorate Primo (Pv), via Caiella 2, tel. 02.90.00.1763. Orari: a Pasquetta, ore 12-18. Prezzo: 20 euro. Da Milano: 30 minuti circa.

SALUMI Sua maestà il culatello si fa ammirare (e assaggiare)

Il culatello ha un suo museo: con proiezioni, pannelli e le cantine. È tra le mura del ristorante Antica Corte Pallavicina: sull'aia, tavoli all'aperto dove assaggiare il culatello e i salumi della Bassa. Scelto perché È l'unico in Italia e qui i visitano le più antiche cantine di stagionatura al mondo. Cosa vedere nei dintorni Salsomaggiore Terme a 30 minuti, con i Castelli del Sale, i palazzi Liberty, le terme.

Museo del Culatello Polesine Parmense (Pr), Strada Palazzo Due Torri 3, tel. 0524.93.65.39. Prezzo: 14 euro ingr. al museo e degustazione. Orari: 10-18. Da Milano 1 ora e 40 minuti circa.



PIC NIC Quattro portate nel «fagotto» e via tra i noccioleti

Si ritira il «fagotto» (la tovaglia «della nonna» chiusa con un nodo) con 4 portate (anche veg), pane, posate, acqua e vino e dopo 700 metri si raggiunge l'area pic nic tra vigneti e noccioleti.

Scelto perché È una scampagnata con la possibilità di fare yoga e giochi campestri.

Cosa vedere nei dintorni L'Abbazia di

Vezzolano, tra i più importanti monumenti medioevali del Piemonte (Albugnano, tel. 333.13.65.812, ingr. gratuito, dalle 10 alle 17).

Azienda Agricola Durando Portacomaro (At), viale Degiani 33, tel. 327.78.67.161. Orari: 10.45-17. Prezzi: 35 eruo, vino escluso. Da Milano: 1 ora e 30 circa.

SAPORI TIPICI Ravioli e fitto misto di lago dopo un giro sulla spider

Tappa gastronomica in un vecchio fondaco di Salò con antipasti di piccoli produttori locali, ravioli e tortellini fatti in casa e pesce di lago. Magari da abbinare a un giro tra i castelli del basso Garda, a bordo di una spider a noleggio (noleggioautodepoca.eu).

Scelto perché Per assaggiare un ottimo fritto misto di lago e guidare un'auto d'epoca.

Cosa vedere nei dintrorni II giardino botanico «Fondazione Heller» a Gardone Riviera (via Roma 2, tel. 336.41.08.77, 12 euro, ore 9-19).

Osteria di Mezzo Salò (Bs), via di Mezzo 10, tel. 0365.290966. Prezzi: da 45 euro, bevande escluse.

Da Milano: 1 ora e 30 circa



Martedi 26 aprile 2022 - 1,30 Euro

Transnistria, sale la tensione granate contro ministero

Si teme per l'apertura di un nuovo fronte. Nel cuore dell'Ucraina missili contro le ferrovie: morti, feriti e distrutte sei linee ▶ ISERVIZI alle pagine 2 e 3

Insegna da Piacenza ai bimbi di Leopoli

 Maestra ucraina ospite di "Strade Blu" continua il suo lavoro in smart working ▶ soffientinia pagina 14



FESTA DELLA LIBERAZIONE PIAZZA GREMITA DOPO DUE ANNI DI STOP. DISCORSI E VESSILLI NEL SEGNO DELL'UCRAINA

Il 25 Aprile ritrova la folla «Pace e più uguaglianza»

Bersani: al bando i rigurgiti fascisti - ISRMZ alle pagineda 8 all

SOLIDARIETÀ CORALE

Atto vandalico contro l'auto la sindaca fa denuncia

 Dopo le celebrazioni del 25 Aprile, la sindaca Barbieri ha trovato la sua auto danneggiata. Annunciata una denuncia alle forze dell'ordine. ► POLLASTRI apagina 10

IL BRONZO DI BRIZZOLESI

A Fiorenzuola rinnovato il monumento ai Caduti

A Fiorenzuola inaugurato il rinnovato monumento ai Caduti per la Liberazione. Ora ha un cancel-lo protettivo. ▶ MENEGHELLI apag. 12



L'INVITO L'ATTORE SUI PROFILI DI #VISITEMILIA

Stefano Accorsi: «Venite a Piacenza a vedere il Duomo»

 Il Duomo di Piacenza, «un edificio ricco di opere d'arte, un punto di riferimento per la città». L'attore Stefano Accorsi, dai suoi profili social per #visitemilia, invita a seguire gli eventi per i 900 anni della Cattedrale. Un altro tassello nel rilancio del turismo a Piacenza che anche domenica eieri ha visto tanti turisti in città per la mostra su Klimt (3.200 presenze), le visite al Duomo (2.000 persone), in Santa Maria di Campagna e altri eventi. ► BAGAROTTI E SOFFIENTINI alle pagine 28 e 15

FARMACI INTELLIGENTI ANNALISA ARCARI

Piacentina guida team anti-linfomi

 Ricerche sempre più mirate alla messa a punto di farmaci intelligenti con cui attaccare e scon-figgere i tumori del sistema linfatico, i linfomi La dottoressa piacentina Annalisa Arcari è stata nominata a capo della Commissione scien-tifica che, nella Fondazione italiana linfomi, si occupa di malati anziani. ► SEGALINI a pagina 16

IN PIAZZA L'INCONTRO CON I LETTORI

"Libertà nei paesi" giovedì a Castello

• L'iniziativa "Libertà nei paesi" farà tappa giovedi mattina a Castelsangiovanni. Libertà, Te lelibertà e liberta, it incontreranno lettori e telespettatori e anche chi si informa tramite altri ca-nali ma vuole allargare il proprio sguardo. L'ap-puntamento è alle 9.30 sotto i portici del muni-cipio, in piazza XX Settembre. MALANI apagina 19

UN PIANO L'OBIETTIVO SONO I FONDI PER LA RIGENERAZIONE URBANA

Rivergaro, progetti per piazze e giardini

 "Parco Balena bianca" ad Ancarano, percorso pedonale al posto dei bidoni, panchine "smart" e campo basket più verde ▶ SERVIZIO a pag. 21 LA CRISI IDRICA IN UN GIORNO IL LIVELLO È RISALITO DI 1,2 METRI, NE MANCANO ANCORA 2,2

Le piogge rianimano il Po «Ma l'emergenza non è finita»

 Gallizioli (Coldiretti): «Non bastano per annullare le preoccupazioni per la campagna agraria appena iniziata». Per ora nei campi si sono evitate le irrigazioni artificiali ▶ LSENVZO a pagina 17



IL CAPITANO DEL FIORENZUOLA E IL BOMBER DELl'AGAZZANESE

Gli addii felici di Guglieri e Rantier

Giorgio Lambri

9addio è breve e finale, una parola dai denti aguzzi che mordono la corda che lega il J passato al futuro." Non pensava certo agli addii al calcio giocato Steinbeck quando vergò que-sto aforisma. Eppure il concetto si attaglia perfetta-mente al momento, per tanti aspetti crudele, in cui un giocatore deve fare i conti con la carta d'identità. Domenica è capitato a Ettore Guglieri, piacentino, capitano di lungo corso del sorprendente Fio-renzuola; e a Julien Rantier, nato in un piccolo co-

ha chiuso alle soglie dei quarant'anni con un gol che ha contribuito alla strepitosa salvezza dell'Agaz-zanese. Per entrambi il commiato è gioioso, con un meraviglioso album dei ricordi da sfogliare per scacciare la malinconia. Perché da oggi il rito degli alle-namenti e delle partitelle, delle trasferte e dei riti di spogliatoio non farà più parte delle loro vite. Mar no regrets", come cantava il grande Frank perché il segreto è scegliere il momento giusto per chiudere un libro. E magari essere pronti ad aprirne un altro

► I SERVIZI a pagina 33



"LA VALLE DELL'ARDA" solo per la provincia di Piacenza + Euro 12,90

28 / Martedi 26 aprile 2022 LIBERTA

Cultura e Spettacoli

Morto Kim dei Cugini di Campagna Marco Occhetti, in arte Kim, ex voce dei Cugini di Campagna, è scomparso a 62 anni. Il gruppo raggiunse notorietà anche grazie al suo falsetto.

Stefano Accorsi racconta la Cattedrale «900 anni: un'occasione per conoscerla»

L'attore scrive sui suoi profili social per #Visitemilia: «Un riferimento per Piacenza, tante le opere d'arte che racchiude»

Eleonora Bagarotti

PIACENZ/

● La maestosità, la bellezza e il fascino della storia del Duomo di Piacenza, che quest'anno celebra i 900 anni, hanno suscitato l'ammirazione di Stefano Accorsi, applaudito l'estate scorsa al Farnese in "Giocando con Orlando - Assolo" al Piacenza Romana Festival diretto da Paola Pedrazzini e attuale protagonista della fiction "Vostro onore" su Raiuno.

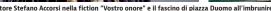
Sui suoi profili social, Accorsi narra le vicende legate alla nascita della Cattedrale, soffermandosi su alcune opere importanti e sui dettagli più significativi. Inoltre lancia a turti l'invito di seguire gli eventi organizzati dalla Diocesi di Piacenza-Bobbio per le celebrazioni di questo importante anniversano.

L'intervento dell'attore forse scaturità in un progetto - dopo che già programmi Rai e Sky hanno dedicato approfondimenti al tema - ed è legato a un'iniziativa della regione Emilia-Romagna, #Visitemilia (www.visitemilia.com), disponibile anche in lingua inglese, molto visitato anche all'estero.

«Sul portale destro della Cattedrale di Piacenza - scrive Accorsi - èincisa una data, 1122, è un anno importante che ricorda la sua fondazione ovvero quando ancora in città non esisteva il palazzo comunale el Duomo racchiudeva in sé funzioni sia religiose che civili. Da allora, la chiesa è sempre stata un punto di riferimento per la città; l'edificio è ricoc di opere d'arte come le sculture di Wiligelmo e Niccolò e gli affreschi della cupola a firma del Guercino che, grazie ai camminamenti medievali, è possibile osservare da vicino».

L'attore prosegue entrando nel vivo delle celebrazioni in corso. «Piacenza quest' anno festeggia i 900 anni della sua Cattedrale e sarà occasione per conoscere da vicino la bellezza della sua architettura e la sua storia. Spesso nei racconti che riquardano le nostre città, cronaca, aneddoto e leggenda si intrecciano e Piacenza e il suo Duomo non sono da meno - continua Accorsi -. Osservando il bel campanile, alto più di 70 metri, non si può non no-





tare la presenza di un elemento che cattura lo sguardo di chi si trova a passare, ovvero di una gabbia in ferro, sospesa, posta al di sotto della cella campanaria. Fu Lodovico il Moro a volerla nel 1495 con lo scopo, sidice, di rinchiudervi un sacerdote per qualche giorno, ma non è dato sapere cosa fece per meritare questa punizione. In 500 anni la gabbia forse non venne mai usata madi certo non venne neanche mai rimossa...».

IL CALLIGRAFO DOMANI SU ZOOM

Viaggio nel manoscritto con Ivano Ziggiotti

ΡΙΔ(FN7Δ

Gli appuntamenti online (su Zoom, prenotazione obbligatoria compilando il modulo su cattedralepiacenza.it o su Facebook "Complesso Monumentale Cattedrale di Piacenza"), organizzati dall'Ufficio diocesano beni culturali, Kronos e Cooltour, proseguono domani di licido "Medioevo costume e società". Alle 18 in streaming il calligrafo Ivano Ziggiotti accompagnerà in un "Viaggio all'interno del manoscritto, materiali e tecniche esecutive". per osservare come nasce un codice e l'operato del calligrafo, del doratore e degli altri artigiani coinvolti, "alla scoperta degli elementi naturali come fiori, legni, bacche, erbe, terre emierall' utilizzati. Trailibrimanosritti realizzati da Zigiotti: "I quattro Vangeli", "L'Apocalisse", "Il Profeta" di Kahili Gira e l'avole di feron, la "Genessi", il "Cohelet", una piccola caccolta di poesie, "La Teogonia" el Ipoema "Opere e i giorni" di Esiodo. "AnAns

I legami tra Santa Giustina e San Carlo Borromeo

Nella conferenza online della studiosa Fabiola Giancotti per "La macchina del tempo"

PIACENZA

● È la compatrona della nostra Cattedrale, venerata a Piacenza fin dal 600 come Santa Giustina di Padova, culto poi sostituito con la devozione a Santa Giustina di Antiochia, dopo la solenne traslazione delle reliquie di quest'ultima, giunte da Roma nel 1001. Una santa, Giustina, che ebbe anche un legame speciale con la famiglia Borromeo, in particolare con San Carlo.

ticolare con San Carlo.
Aspetti analizzati da Fabiola Giancotti durante la conferenza online
del ciclo "La macchina del tempo",
che nell'ambito delle iniziativa pei 1900 anni della Cattedrale di Piacenza ha preso in esame l'intricata questione dell'esatta identificazione di
figure avvolte nella leggenda. Oltretutto per alcuni studiosi Giustina di Antiochia e Giustina di Padova sarebbero la stessa persona. Comunque sia, a ciascuna martire restano associate vicende distinte, che vedono la santa di Antiochia uccisa nel 303-304 durante la persecuzione di Diocleziano, la santa di Padora trafitta da una spada - come ricordato dalla sua iconografia - o sotto Diocleziano o nel I secolo. I Borromeo adottarono la ricostruzione del martirio avvenuto a Padova nel

63 dopo Cristo, secondo il racconto di Prosdocimo, il primo vescovo di Padova. La Santa Giustina vene ta era figlia di Vitaliano. Un presunto discendente, Giacomo de' Vitaliani, verso il 1389 sposò Margherita Borromeo. Il loro figlio Vitaliano I, primo conte di Arona, è il capostipite dei Borromeo. Giancotti hamostrato un quadro del 1470 circa, attributio a Giovanni Bellini, di commissione borromaica, dove viene appunto raffigurata Santa Giustina



Fabiola Giancotti FOTO ANSELMI

dei Borromei, con un'acconciatura caratterizzata dalle trecce che compaiono anche nello stemma del casato. La relatrice ha rilevato come a Padova santa Giustina non sia rappresentata con le trecce, mentre invece ha i capelli intrecciati la Giustina scolpita su una chiave d'arco nella seconda campata a sinistra della navata maggiore della Cattedrale di Piacenza, la chiesa dove il 17 settembre 1579 furono celebrate le nozze tra Ersilia Farnese, figlia naturale del duca Ottavio, e Renato Borromeo, fratello del futuro cardinal Federico e cugino di San Carlo.

_Anna Anselmi

Il Fegato etrusco ispira l'artista Mario Airò con "Atrio dello sguardo al futuro" a Milano

E' una delle tre nuove opere, in questo caso una struttura ipogea, nel parco Citylife

MILANO

• Il Fegato etrusco di Piacenza è stato fonte di ispirazione per un artista contemporaneo, Mario Airò. Ecco la sua opera "Atrio dello sguardo sul futuro" realizzata quest'anno per il parco Citylife a Milano dove sono stati sistemati tre nuovi lavori.

Nel caso specifico, l'ingresso di questo atrio è sormontato proprio dal manufatto che riproduce il nostro oggetto divinatorio conservato a Palazzo Farnese. Airò stesso parla di una struttura ipogea sormontata da una cupola esterna realizzata in bronzo. Airò cita nella targa apposta vicino al lavoro, la sua fonte di ispirazione, il Fegato di Piacenza appunto, risalente al II-I secolo

avanti Cristo.
«L'artista, rovesciando il modo tradizionale di intendere questo oggetto divinatorio - è riportato-lo propone allo spettatore come un soffitto cheva a coincidere con la volta celeste». Ancora un tramite fra mondi, con tutta la carica del suo mistero. ps



Mario Airò di fronte alla sua opera dove si distingue la forma del fegato



Un'immagine ravvicinata della struttura concepita da Airò

GAZZETTA DI PARMA Giovedì 21 aprile 2022

Provincia Bassa

Polesine Zibello Il convegno sul progetto «Adrionet»

Borghi autentici, insieme per far valere il territorio

Adrionet Obiettivo generale del progetto è la costituzione di una rete transnazionale di «borghi

autentici».

)) Polesine Zibello Il progetto Adrionet (Rete Adriatico-Ionica di Borghi autentici) che propone la costituzione di una rete transnazionale di «borghi autentici» per promuovere la conservazione dei beni naturali e culturali, conseguendo uno sviluppo dei territori basato sulla sostenibilità sociale, ambientale ed economica è stato al centro di un convegno che si è tenuto al teatro Pallavicino di Zibello.

L'occasione ha permesso di presentare il primo risultato realizzato per la valorizzazione turistica e la gestione sostenibile del patrimonio naturale e culturale dei comuni del bacino del Po emiliano aderenti ad Adrionet, per condividerlo con chi ha contribuito a definire la versione finale della propo-

Dopo gli interventi dei sindaci Massimo Spigaroli di Polesine Zibello, Luca Giovanni Quintavalla di Castelvetro Piacentino ed Elisabetta Sottili di Luzzara è stata



Dibattito

Un momento

del confronto

al quale ha

partecipato

regionale

Corsini.

Maura Mingozzi (coordinatore progetto Adrionet per la Regione Emilia Romagna) a parlare degli obiettivi e delle opportunità per i nostri ter-

La proposta di piano d'azione per la valorizzazione turistica e la gestione sostenibile del patrimonio naturale e culturale dei comuni del bacino del Po aderenti ad Adrionet è stata illustrata da Luca Dalla Libera di Agenda 21.

E' quindi intervenuto l'assessore regionale Andrea Corsini che, parlando delle enormi potenzialità dei territori rivieraschi del Po, ha posto l'accento su come sia «fondamentale fare il salto di qualità di termini di promo commercializzazione» dando vita ad una offerta turistica forte e strutturata mettendo a sistema tutte le eccellenze che ci sono, da quelle legate al food per proseguire con quelle artistiche, storiche, architettoniche ed ambientali.

Sia Pierangelo Romersi, direttore di Destinazione Turistica Emilia che Emanuele Burioni, direttore di Apt servizi hanno quindi parlato di come sia importante sviluppare e puntare sul turismo ciclabile oltre che sulla navigazione e sulla promozione delle antiche dimore.

Alla giornata sono intervenuti anche Mauro Conficoni di Etabeta ed il presidente dei Castelli del Ducato di Parma, Piacenza, Gustalla e Pontremoli Conte Orazio Zanardi Landi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

San Secondo Un volume con note dello scrittore Arnaldo Scaramuzza

Il libro fotografico di Jenny Guarnieri «Il mio paese io lo vedo e lo amo così»

)) San Secondo Nella bella cornice del Museo Agorà Orsi Coppini di San Secondo si è tenuta la presentazione del libro fotografico «San Secondo - Il viaggio della mia vita, le mie fotografie, il mio paese» di Jenny Guarnieri (Tielleci editore). Con l'autrice sono intervenuti, al tavolo dei relatori, il fotografo Paolo Gepri, lo scrittore Arnaldo Scaramuzza, il giornalista Paolo Panni e la psicologa Maria Teresa Gaggiotti.

Il libro, impreziosito dalle introduzioni di Iago Corazza, scrittore e fotoreporter di National Geographic, e del poeta e scrittore za, è frutto di due anni di lavoro svolto, con impegno e passione, da Jenny Guarnieri che, anche in



Museo Agorà Orsi Coppini La presentazione del libro Secondo, il viaggio della mia vita».

questo modo, ancora una volta, ha voluto dimostrare tutto il suo amore per il paese nel quale è nata e dove da sempre vive.

Un libro che lei ha voluto dedicare ai suoi genitori: «A mio padre no sicura che da lassù mi ha aiutata a realizzare alcuni di questi scatti. A mia madre, la mia forza. A lei che

con la sua tanta pazienza resta sempre al mio fianco, anche nelle scelte sbagliate e difficili. Lo dedico un po' anche a me. Al mio non arrendermi mai, alla voglia di far conoscere la mia arte, ma soprattutto lo dedico alle fatiche e alle "scalate" fatte con difficoltà nella mia vita, e che ancora farò, a tutte quelle porte trovate chiuse. Lo dedico al mio paese – ha concluso – e a tutti i sansecondini, con l'augurio che possano un giorno ritrovarsi e ritrovare il proprio paese, viverlo ed amarlo, così come lo amo io». In tanti hanno espresso apprezzamento per sia per le immagini che critti di Arnaldo S za che le accompagnano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in breve

Soragna Folla pacifica alla Camminata carzetana

)) I messaggi a favore della sostenibilità ambientale e della pace, a fronte della guerra in Ucraina, hanno caratterizzato la 46esima edizione della «camminata campagnola carzetana», la più longeva manifestazione podistica della provincia di Parma, organizzata a Carzeto dal circolo «Gli amici di Carzeto», con il patrocinio del Comune. Oltre 500 i partecipanti: gli studenti delle scuole elementari e medie di Soragna hanno portato a Carzeto, con cartelloni preparati a scuola, i messaggi di pace e amore per la natura. Al termine sono stati premiati i venti gruppi più numerosi iscritti: primo posto per i marciatori della Pubblica Assistenza di Busseto (71 iscritti), poi gli alunni delle scuole elementari e medie di Soragna, «ex aeguo» con 35 partecipanti a testa. I premi sono stati consegnati dai presidenti del circolo Gli amici di Carzeto, Gabriele Brianti e Alessandro Botti, e dall'assessore Eleonora Cergnul.

Torrile Un 25 aprile fra messe e cerimonie

)) Il programma delle celebrazioni del 25 aprile, anniversario della Liberazione, prevede che alle 9,45 al monumento ai caduti di Torrile il sindaco Alessandro Fadda deporrà una corona d'alloro prima di partecipare, con il gonfalone del Comune, alla messa nella chiesa di San Biagio. Alle 11 la cerimonia si ripeterà nella piazza del monumento ai caduti di San Polo da dove partirà il corteo che toccherà i cippi del Parco Gombia e di via Morandi prima di arrivare nella chiesa locale dove sarà cesa in memoria di tutti i caduti in guerra.

Fontevivo

Parte il ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti

)) Fontevivo È attivo anche a Fontevivo l'utile servizio di ritiro gratuito a domicilio dei rifiuti ingombranti. «Finora, chi doveva smaltire un materasso, un frigo o qualsiasi altro oggetto di grandi dimensioni, doveva portarlo al centro di raccolta di via Romitaggio, ma non per tutti l'operazione si rivelava semplice - spiega Enrica Cavazzini, vicesindaco con delega all'ambiente -. Ora, grazie all'accordo tra il Comune e Iren, basterà prenotare il ritiro a domicilio telefonando all'800.212607 o inviando un'e-mail all'indirizzo ambiente.emilia@gruppoiren.it o prenotando on line su servizi.irenambiente.it. L'attivazione del servizio, rivolto esclusivamente alle utenze domestiche, vuole agevolare i molti cittadini con le attività di sgombero e pulizia».

Ma questa non è l'unica novità che guarda ad un territorio più pulito: sono stati infatti posizionati, in via Costituente a Fontevivo e nel parcheggio di via don Minzoni a Pontetaro, due contenitori per la raccolta dell'olio alimentare.

«L'olio potrà essere conferito a qualsiasi ora e semplicemente utilizzando contenitori usa e getta, ben chiusi in modo da evitare uno sversamento a terra. Il servizio ha l'obbiettivo di agevolare il corretto smaltimento dell'olio alimentare esausto, come quello utilizzato per friggere o contenuto nei prodotti sott'olio, contrastando così la brutta abitudine dello smaltimento direttamente nello scarico che comporta gravi complicazioni agli impianti di depurazione e ai corsi idrici superficiali. Nel 2020, al centro di raccolta sono stati conferiti circa 1.020 litri di olio, ovvero circa 2,5 litri per ogni famiglia residente: possiamo sicuramente fare di meglio». Per chi lo vorrà, resterà possibile il conferimento al centro di tura.

C.D.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PICCOLA PUBBLICITÀ Annunci

Questi avvisi si ricevono tutti i giorni feriali presso gli uffici della Società PUBLIEDI s.r.l. via Mantova, 68 - Parma -Tel. 0521-464111. Il prezzo deve essere corrisposto an ticipatamente. Esso risulta dal numero delle parole (mi-nimo 10, sdoppiando quelle artificiosamente composte). Non sono ammessi annunci che contengono richieste di foto, denaro e francobolli per la risposta. Le offerte di im-piego e di lavoro si intendono rivolte ad ambo i sessi, Leg-ge 903 del 9/12/1977. Tutte le lettere indirizzate alle caselle Publiedi debbono esse re inviate per posta ordinaria e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

OFFICINA CERCA nr. 1 saldocarpentiere lavorazione acciaio inox zona Medesano chiamare 335.5464593





Busseto Pellegrini Dal Papa 160 giovani

))Busseto Ben 160 giovanissimi bussetani hanno raggiunto piazza San Pietro a Roma, con i cappellini arancioni regalati dal vescovo Ovidio Vezzoli, per due giorni suggellati dall'incontro con papa Francesco. Il pellegrinaggio ha coinvolto famiglie e parrocchia con varie iniziative di autofinanziamento.

VENTASSO

Gli operatori puntano forte sul turismo in mountain bike

Il settore in grande crescita Guide, associazioni e appassionati del territorio si sono trovati a Cerreto Laghi per una giornata formativa

VENTASSO. Gli operatori turistici dell'Appennino puntano con decisione sul turismo in mountain bike, in forte aumento. Una crescita che, stando ai dati degli operatori dell'ufficio Iat Appennino reggiano, ha visto un incremento da 1 a 10 volte negli ultimi 3 anni. Proprio per seguire questa tenden-

za è nato nel 2020 Appennino Reggiano Bike, progetto della Unione Montana co-finanziato da Destinazione Turistica Emilia, con lo scopo di diffondere e promuovere conoscenza e fruizione del nostro territorio attraverso la bici. Guide, associazioni e appassionati del territorio hanno collaborato al progetto e si sono riuniti il 2 aprile a Cerreto Laghi, al Park Hotel, per una giornata formativa organizzata per ringraziarli del contributo fondamentale, in modo che avessero modo di confrontarsi con

esperti e coordinarsi nell'offerta di attività ed eventi per i prossimi mesi e nella strategia futura. L'associazione locale Appennino Adventures Asd ha ospitato l'evento cui sono intervenuti anche il sindaco di Ventasso Enrico Ferretti e il direttore di Destinazione Turistica Emilia Pierangelo Romersi, col coordinamento di Rachele Grassi (Iat Appennino reggiano). Michele Vezzali, istruttore di Ami, Scuola nazionale maestri mountain bike Italia, ha parlato della metodologia e delle buone pratiche per le gui-

de che portano in escursioni turisti in mountain bike. Sergio Battistini ha invece portato la sua esperienza di fondatore di Dolomeet, una delle maggiori realtà dedicate all'mtb italiano che ha creato il comprensorio Val di Sole bike land, che ha parlato di come si sceglie un percorso e di come si deve conservare e manutenere al meglio. Milena Bettocchi, coordinatrice tecnica di Appennino reggiano bike, ha seguito sul campo la mappatura di tutti i percorsi contenuti nel portale del progetto www.appenninoreggianobike.it Si è partiti due anni fa con l'identificazione dell'iniziale base di partenza per l'offerta turistica con i primi percorsi fruibili e le strutture ricettive, per arrivare ad oggi con una dozzina di realtà coinvolte ed oltre 40 percorsi fruibili dalla collina matildica alcrinale, cui si aggiungono guide, noleggi e ricettività.







TRAVE

I manneri shock degli sittimi avni

In the control of protect to proper that the control of the contro



Croazia, così vicina così inimitabile

Dopo un 2021 (de los estas 46 areas dellare) la creación (dellare) la creación, Tiene Nationale Conassi per d'Yarismo Janero, per majlionare amona (mais comercia del la comer

A Diseasy promoted by the filters (NO) years of entropy when the filters (NO) and the plants (A) from the filters (NO) and the plants (A) from the filters (



Administration of translation of the company of the control of the

Business travel, ponti di primavera e mix esperienziale per il turismo del 2022

In questi primi mesi del nuovo anno, nonostante ancora qualche problema, si registrano buoni incrementi per alcune categorie di turismo molto importanti



Riprendono i viaggi d'affari nel 2022

Dopo due anni di emergenza sanitaria, le prenotazioni dei viaggi di lavoro tornano ad aumentare registrando un +493% nel primo trimestre del 2022 rispetto allo scorso anno con un totale di oltre 28.000 prenotazioni, grazie anche all'arrivo di molti nuovi dienti. La previsione, inoltre, è quella di concludere il mese di marzo 2022 con oltre 10.000 prenotazioni, registrando un +521% rispetto allo stesso mese nel 2021. Lo raccontano i recenti dati rilasciati da BizAway, azienda friulana che, tramite l'omonima multipiattaforma digitale, gestisce il business travel per conto terzi, dalle prenotazioni alla rendicontazione. "Ci troviamo a vivere un periodo storico veramente particolare e non felicissimo - spiega Luca Carlucci, CEO di BizAway -, ma i dati dimostrano che, anche se ancora con molta cautela, le aziende stanno ricominciando a investire nei viaggi aziendali Sicuramente per noi che lavoriamo nel settore è fondamentale interpretare i nuovi bisogni e le nuove necessità emerse a causa delle dif coltà di questi ultimi due anni". Si riprende a viaggiare quindi, ma con nuove consapevolezze e necessità. Sempre secondo i dati raccolti da BizAway, chi viaggia per lavoro è oggi più attento ad aspetti legati alla sicurezza e al risparmio. Insieme alle prenotazioni sono aumentate infatti del 38% anche le

richieste per le tariffe essibili in caso di cancellazione e di oltre il 20% le assicurazioni mediche.

Ottima la primavera di Boscolo Tours

Soddisfacente inizio di stagione per Boscolo Tours, che oltre alla buona risposta della campagna Prenota Prima, registra un altrettanto buon andamento delle prenotazioni dedicate ai Ponti di Primavera da aprile a inizio giugno. Tra le scelte dei viaggiatori Boscolo si riconferma anche per i primi mesi del 2022 quella dei tour dedicati all'Italia, con date anche duplicate su itinerari best seller, tra cui Napoli e la Costiera Amal tana, la Tuscia, l'Umbria, Matera e Basilicata, la Sicilia. Sul versante europeo, con i Viaggi Guidati di primavera il booking Boscolo Tours conferma la voglia di ripartenza non solo per l'Andalusia, regione maggiormente richiesta tra i tour del catalogo Spagna, ma anche per il Portogallo e la Grecia, con un tour classico che chiude con una giornata dedicata alle isole del Golfo Saronico e un itinerario da Atene a Salonicco. Tra le mete speciali per le proposte di primavera, Essenza di Malta dà il via a ne aprile ai tour dedicati all'isola, che è anche meta di vacanze slow, novità Boscolo Tours 2022. Tra medio e lungo raggio la domanda si orienta in particolare sulle destinazioni che nalmente hanno fatto ritorno: Turchia, Giordania, Marocco e Egitto confermano la scelta dei molti clienti che ne attendevano la riapertura, ai quali l'operatore dedica molte proposte di Viaggi Guidati dai 5 agli 8 giorni, con date di partenza sempre aggiornate nelle pagine dedicate del sito. Da non dimenticare che i Viaggi Guidati di Boscolo sono sempre accom-

pagnati da un team di tour leader esperti selezionati, prevedono un massimo di 30 partecipanti e includono le radioguide per tutta la durata del tour.

L'Emilia punta sulle esperienze

L'Emilia, terra dello slow mix dove ogni vacanza è unica ed eclettica tra cultura, natura ed enogastronomia ha appena presentato tutte le sue novità ed esperienze per vacanze personalizzate tra cultura, natura ed enogastronomia. "Ogni giorno nel territorio fra Parma, Piacenza e Reggio Emilia si possono sperimentare tipologie di vacanza diverse - ha spiegato Cristiano Casa, presidente di Visit Emilia - e questi grandi eventi, come le mostre, i festival, le ere, le rassegne che attirano visitatori da tutta Italia e dall'estero, sono occasione per esplorare le diverse anime dell'Emilia, le città d'arte, i borghi, i castelli, le terme, le meraviglie naturali che dal Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano toccano il ume Po, i sapori

Luca Carlucci, CEO di BizAway



autentici, che rappresentano il 30% del totale valore economico italiano di prodotti food DOP e IGP. Per

questo l'Emilia è un territorio dove ogni viaggio è un'esperienza unica ed eclettica". In programma un turismo di prossimità guindi all'insegna di esperienze nel settore del food & wine ma anche tanto outdoor nelle sue varie sfaccettature tra trekking e nuovi itinerari in bici e in e-bike come quello dedicato alla neonata Food Valley Bike. Promuovere il territorio in forma integrata è senza dubbio uno degli obiettivi più importanti di Visit Emilia, anche coinvolgendo il tessuto economico locale, i luoghi, le persone che l'Emilia la vivono. "Attraverso lo studio della regione e dei suoi asset - ha cocluso Stefania Riboldi, responsabile marketing e comunicazione di Only4U, destination management company italiana -,sono stati creati itinerari sartoriali in grado di portare per mano il turista alla scoperta dei territori meno turistici partendo dai prodotti tipici come la mandola, il parmigiano di montagna, il gutturnio, dando la possibilità ai produttori di aprire le loro aziende mostrando i processi di produzione ai visitatori. Tappe immancabili di ogni nostro viaggio sono le dimore storiche, i castelli ed i palazzi che rendono unica la nostra regione".



La presetazione di Visit Emilia alla scorsa edizione della BMT di Napoli



Il sito de Il Sole 24 ore conta circa 9 milioni e 86 mila visitatori al mese

Link: https://www.ilsole24ore.com/art/primavera-emilia-vivere-delle-sue-tante-esperienze-

AEVGFyPB?utm medium=flipdigest.ad.20220407.carousel&utm source=email&utm content=&utm campaign=campaign

7 Aprile 2022

Primavera in Emilia per vivere una delle sue tante esperienze

Arte, cultura, gastronomia, borghi e itinerari naturalistici da Piacenza a Bologna c'è solo l'imbarazzo della scelta tra tante proposte dedicate ai viaggiatori



Castello di Torrechiara - Foto di Tiziana Azzolini, credit Visit Emilia

Non si visita, ma si vive. Miscelando più esperienze, che pescano nella tradizione enogastronomica, si riflettono nell'arte e nella cultura e trovano sfogo negli itinerari naturalistici. Il menu che può esibire l'Emilia è sicuramente fra i più ricchi ed attrattivi. Viaggiare nel territorio di Parma, Piacenza e Reggio Emilia è immergersi in una terra che abbina con leggerezza il piacere

delle eccellenze della Food Valley (con le icone del culatello e del Parmigiano Reggiano) al fascino degli storici castelli che qui abbondano per arrivare al richiamo dei paesaggi che abbracciano il fiume Po, partendo dai boschi e dai fiumi dei colli piacentini per arrivare a quelli del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano.



Gualtieri, palazzo Bentivoglio, piazza

Fra set cinematografici e chiese medievali

Nella fascia a Sud del Grande Fiume si sviluppa un itinerario fra il nostalgico e la tradizione che si snoda attraverso l'esplorazione della Bassa Reggiana, toccando Gualtieri e la sua piazza rinascimentale dominata dal Palazzo Bentivoglio e poi Brescello, luogo "mitico" per gli amanti del cinema d'annata e set a cielo aperto delle vicende cinematografiche di Peppone e Don Camillo. Un'altra possibilità per fare un passo nella storia (religiosa) è il percorso lungo l'Oltretorrente e la Parma vecchia, ammirando l'antica chiesa medioevale di Piazzale Santa Croce, le pievi di Santa Maria del Quartiere e della SS. Annunciata, il cosiddetto Duomo dei Poveri, e concludendo il tour con una visita del Parco Ducale per evocare le gesta di personaggi famosi come Guido Picelli e Arturo Toscanini.



Teatro Regio di Parma, platea, foto di Roberto Ricci, credit Visit Emilia

Luoghi verdiani

La proposta di Trame d'Italia (www.trameditalia.it) è invece un altro originale tour guidato esperienziale nel territorio del Parmense. L'esperienza si chiama "Va, pensiero" ed è una full immersion di due giorni nella vita e nella storia di Giuseppe Verdi attraverso i luoghi del capoluogo e della provincia che l'hanno visto protagonista. Si parte dalla campagna affacciata sul Po di Sant'Agata di Villanova sull'Arda, in provincia di Piacenza (dove si trova Villa Verdi, dimora in cui il Maestro visse con Giuseppina Strepponi, soprano e sua seconda moglie) per arrivare prima a Busseto (dove è d'obbligo una visita al Teatro che porta il nome del compositore) e poi alla frazione Roncole, dove sorge la casa Natale di Verdi, e quindi fare ritorno a Parma e alla magnificenza del Teatro Regio. Il tutto condito da intermezzi rigeneranti per assaporare i prodotti

tipici della Bassa con le sinfonie verdiane in sottofondo, piacere che si può vivere alla storica Salsamenteria Baratta.

Simbolismo, futurismo e fotografia

Piacenza, Parma e Reggio Emilia saranno a partire dalla primavera teatro di importanti appuntamenti a cavallo fra arte, architettura e fotografia. A Piacenza, che celebra i 900 anni della sua Cattedrale con un intero anno di eventi culturali, il richiamo principale sono le oltre 160 opere di Gustav Klimt in esposizione (dal 12 aprile al 24 luglio) alla Galleria Ricci Oddi, dove si potrà ammirare anche il "Ritratto di Signora", a cui è riservata un'intera sezione con il racconto delle misteriose vicende che hanno reso celebre il dipinto di uno dei principali esponenti del simbolismo europeo. Se Lucio Fontana e il suo spazialismo sono gli "special guest" di Villa dei Capolavori di Mamiano di Traversetolo, nei pressi di Parma, già sede della Fondazione Magnani-Rocca, al Labirinto della Masone di Fontanellato gli appassionati di aeropittura futurista potranno ammirare un centinaio di opere che approfondiscono un movimento artistico che ha caratterizzato la pittura italiana nei primi decenni del Novecento. A Reggio Emilia, infine, la primavera (a partire dal 29 aprile) sarà un'occasione per omaggiare l'arte del fotografo reggiano Luigi Ghirri, nel 30esimo anno dalla sua morte, e per immergersi nei lavori del festival della Fotografia Europea: il tema di quest'anno è "un'invincibile estate" (celebre frase di Camus che indica una riflessione sulle forze interiori che guidano le persone nei momenti di grande sconvolgimento della vita) e il clou delle esposizioni sarà agli storici Chiostri di San Pietro.

Turismo enogastronomico

Con poco meno di 150 cantine, l'Emilia è per definizione anche una terra di vini e una tappa interessante per gli appassionati che prediligono esperienze multisensoriali. Sulla collina di Guardasone a Taversetolo, in provincia di Parma, è possibile scoprire i metodi di produzione sostenibile nella cantina ipogea Oinoe e fare un trekking guidato nei vigneti con immancabile degustazione finale. Simili esperienze si possono vivere nel cuore della denominazione Colli di Parma alla cantina Monte delle Vigne e ai piedi delle colline della Val Nure nel piacentino alle Cantine Romagnoli di Villò di Vigolzone, azienda vitivinicola attiva dal 1857 e che oggi lavora uve biologiche per produrre anche spumanti metodo classico. I vini biologici sono l'attrazione anche della Tenuta Venturini Baldini, sulle colline reggiane, dove si può anche passeggiare fra coltivazioni e boschi all'insegna della biodiversità ed entrare nel mondo dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Reggio Emilia visitando l'antica acetaia che risale al 1670. E infine, per gli amanti del genere, tappa d'obbligo al Vascello del Monsignore a Cervarezza Terme, dove scoprire i segreti di una storia di quasi 300 anni immersi nella natura del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano.



10 Aprile 2022



All'interno di Studio Aperto, andato in onda alle ore 18:30, all'interno del servizio dedicato alla BIT di Milano, è stata intervistato Pierangelo Romersi, Direttore di Visit Emilia, esponendo l'offerta turistica dell'area emiliana di riferimento.

Per rivedere il video (da 0'45" a 1'00"): https://www.mediasetplay.mediaset.it/video/studioap erto/il-turismo-riparte-dalla-bit_F311485801195C15

GAZZETTA DI PARMA Sabato 9 aprile 2022

Provincia Bassa

Ciclovia Food Valley Presentazione a bordo della Stradivari

Pedalate assistite dal buon cibo: l'«Ingorda» toccherà 9 comuni

Sport, turismo e buona tavola il 4 giugno: iscrizioni già aperte

)) Sorbolo Mezzani Presentata a bordo della motonave Stradivari dai sindaci dei Comuni lungo cui si sviluppa la Ciclovia della Food Valley la prima edizione de «L'Ingorda: la pedalata assistita dal buon cibo», un percorso non competitivo in bicicletta di 80 chilometri da Parma a Busseto, con sosta in ogni comune per assaporare le specialità gastronomiche locali. I dettagli dell'evento - che si terrà il prossimo 4 giugno ed è stato organizzato da Fiab e Levante Bike, con il patrocinio di vari enti e amministrazioni - sono stati resi noti dai sindaci dei comuni di Sorbolo Mezzani, Brescello, Colorno, Torrile, Sissa Trecasali, Roccabianca, San Secondo, Polesine Zibello e Busseto, che hanno comunicato inoltre l'avvio delle iscrizioni, che si sono aperte giovedì.

Chi vorrà partecipare dovrà accedere alle voci «eventi» del sito www.endu.net o dell'app Food Valley Bike. Il programma della giornata del 4 giugno prevede la partenza da Bogolese di Sorbolo Mezzani tra le 7 e le 8 e l'arrivo a Busseto entro le 17 con sosta in Saluti dalla motonave I sindaci di Sorbolo Mezzani, Brescello, Colorno,

Torrile, Sissa Trecasali, Roccabianca, San Secondo. Polesine Zibello e Busseto



da Colorno che da Busseto. Ancora più ghiotta l'opportunità riservata ai primi 300 iscritti che ritorneranno da Busseto: sarà infatti possibile fare ritorno sulle acque del

re di rientrare mediante bus

navetta con trasporto bici sia

grande fiume, a bordo delle motonavi Stradivari e Andes. «Finalmente un evento - ha spiegato Nicola Cesari, sindaco di Sorbolo Mezzani, comune capofila - in grado di valorizzare le peculiarità del nostro territorio. Ringrazio Levante Bike e Fiab, e tutte le amministrazioni per la straordinaria opportunità che l'Ingorda rappresenta, oltre alla Regione Emilia Romagna e all'assessore al Turismo Andrea Corsini per aver supportato questo progetto che coinvolge le province di Parma e Reggio Emilia, così come Visit Emilia, nella persona del direttore

Pierangelo Romersi, che ha creduto in questa iniziativa.

La Food Valley Bike in questo suo primo anno di vita ha saputo già attirare un importante numero di turisti e ciclisti, e per dare ulteriore impulso al suo sviluppo abbiamo condiviso tutti insieme questo progetto che alla bicicletta unisce la buona tavola, un aspetto che caratterizza le nostre terre in tutto il mondo». Per informazioni consultare i profili Facebook e Instagram della Ciclovia della Food Valley o scaricare l'app Food Valley Bike.

c.marc.

Soragna

L'ambiente salvato dai bambini che imparano l'inglese disegnando

)) Soragna Combattere l'inquinamento imparando la lingua inglese, attraverso libri illustrati. Questo lo scopo del nuovo progetto partito alla scuola elementare di Soragna, in collaborazione con la nota scrittrice Serena Lane Ferrari, autrice di diversi volumi illustrati in inglese dedicati all'ambiente tra cui «Saving Tally», da lei presentato proprio agli studenti della scuola elementare nel teatro comunale di Soragna: si tratta di uno dei 36 migliori libri al mondo sull'educazione ambientale, rivolti ai ragazzi, secondo il sito specialistico «Book Authority».

Grazie alla letture della scrittrice, e alle illustrazioni presenti nel volume e analizzate dalla loro autrice Giorgia Vallicelli, i bambini hanno così potuto trovare importanti spunti di riflessione su uno dei temi più importanti al mondo d'oggi, la lotta all'inquinamento: «L'educazione ambientale e l'apprendimento della lingua inglese appartengono, trasversalmente, a tutti i percorsi educativi dell'istituto», ha commentato Alessia Gruzza,

dirigente dell'istituto comprensivo Giovannino Guareschi di San Secondo, Soragna e Roccabianca.

«Insegnare significa anche trovare percorsi divertenti e coinvolgenti, come quello offerto da Serena Lane Ferrari: gli stessi docenti della nostra scuola lavorano, da sempre, con metodologie didattiche innovative, che

Esperimento

Presentato il progetto delle scuole elementari insieme alla scrittrice Serena Lane Ferrari

ben si sposano con i volumi illustrati di Serena». Presenti in teatro anche il sindaco di Soragna, Matteo Concari, e il vicesindaco Maria Pia Piroli: «Non possiamo che condividere il percorso scolastico su queste importanti tematiche - hanno spiegato - e l'amministrazione comunale ha messo volentieri a disposizione questo teatro per sostenere tale progettualità».

Michele Deroma © RIPRODUZIONE RISERVATA

RINASCIMENTO SABBIONETANO ABITI E GIOIELLI GONZAGHESCHI NELL'UNIVERSO DELLE CORTI PALAZZO DUCALE 08.04.22 / 31.12.22 visitsabbioneta.it

SABBIONETA Comune di Sabbioneta Infopoint InLombardia

Busseto e Soragna

Tradito dai rifiuti abbandonati: «beccato» e multato

)) Busseto Prosegue la campagna «Noi ci rifiutiamo» promossa dalla polizia locale del servizio associato di Busseto e Soragna volta a prevenire l'abbandono dei rifiuti sul territorio e a garantire il rispetto dell'ambiente e delle norme in vigore. Questo nonostante continuino le brutte abitudini di alcuni sog-

Battaglia Proseque la campagna «Noi ci rifiutiamo» promossa dalla polizia locale del servizio associato di Busseto e Soragna volta a garantire il rispetto dell'ambiente e delle norme

in vigore.

Regione Lombardia

getti che, imperterriti, sembrano «non volerla capire» e preferiscono, a quanto pare, abbandonare rifiuti sul territorio. In questi giorni, grazie alla preziosa segnalazione di un cittadino, la polizia locale, come accaduto più

volte, anche di recente,

ha letteralmente messo le mani in un cumulo di immondizia (c'erano rifiuti di ogni genere) e ha trovato gli indizi che hanno permesso di risalire all'identità del responsabile, un uomo residente in zona. Quest'ultimo, ormai scoperto, ha ammesso le sue responsabilità e si è visto rifilare una sanzione di 104 euro. Inoltre ha dovuto ripulire le aree, smaltendo poi regolarmente i rifiuti. Se li avesse portati all'isola ecologica avrebbe fatto prima e avrebbe risparmiato tempo e denaro. La polizia locale continuerà incessantemente questa «battaglia» al fine di garantire il corretto smaltimento dei rifiuti e il rispetto dell'ambiente. Lo farà contando sempre sulle segnalazioni dei cittadini invitati a segnalare tempestivamente situazioni sospette o irregolari contattando i numeri 3299056187 (Busseto) e 3299056209 (Sora-

in breve

Busseto

Casa Guareschi, don Camillo è a fumetti

)) Oggi alle 15.30, a Casa Guareschi, in via Processione a Roncole Verdi, su iniziativa del Club dei Ventitrè e della Famiglia Guareschi, caffè letterario con presentazione in anteprima de «Il ritorno di Don Camillo e Peppone... a fumetti». Ingresso libero e perto a tutti. Info al 0524 204222.

Zibello

Cinematografo, oggi e domani aperto il museo

)) Nell'ex convento dei Padri Domenicani di Zibello, oggi e domani, dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30 sarà aperto al pubblico «Il Cinematografo», museo del cinema dedicato alla memoria di Amedeo Narducci. Nello stesso ex convento, domani, dalle 14,30 alle 18, saranno inoltre aperti al pubblico i musei della civiltà contadina e dei reperti bellici. Info, tel. 3474065078 (Cinematografo) e 3388061453 (civiltà contadina).

10 / Sabato 2 aprile 2022 LIBERTÀ

Città e Provincia

Prenota il tuo 730 RIVOLGITI AGLI I dell'ufficio FISC LE di Casa dei Lavoratori s.r.l.





SETA KLIMT







Klimt accende Piacenza welcome kit ai turisti strategie per fare il pieno

Sale l'attesa per la mostra dell'anno, ma la città è pronta a cogliere l'occasione? Intanto il turismo cresce: + 42 per cento

Patrizia Soffientini

DIACEN7Δ

 Ci si è messo anche l'attore Stefano Accorsi sul suo profilo social a fare il tifo per la mostra dedicata a Gustav Klimt che partirà il 12 aprile. "Chiunque a Piacenza conosce Ri-tratto di Signora e la sua storia..."



esordisce Accorsi, Giusto, è soprat tutto il momento di agguantare al volo un treno non solo culturale, ma turistico. Intanto c'è chi telefona dalla Francia e dalla Svizzera allo Iat pensando che la mostra sia già in corso e chiedendo di prenotarsi. E a Piacenza Expo ecco che il con-sorzio Promo Piacenza Emilia offre ai visitatori dei welcome kit con tessere e sconti nei negozi aderenti. proposte turistiche spendibili entro sei mesi a tariffe vantaggiose e altro. Dunque, la mostra dell'anno (160 opere), "viaggia" da qualche giorno sulle fiancate degli autobus e viene vista come un'occasione imperdibile dagli addetti ai lavori. Tanto più che per almeno 6 anni le opere in prestito da musei stranieri non an-dranno più altrove. Un «elemento

strategico di forte richiamo» fa notare l'assessore Jonathan Papama-renghi (Cultura) dopo il boom della mostra sorella di Roma. Si spera in 60-80 mila visitatori: «vorrebbe dire un indotto sui 5-6 milioni di eu-ro per il territorio». E la città non si tiri indietro. «Il Comune al momento sta tirando una nave pesante» si lascia sfuggire Papamarenghi. Bar e ristoranti, per dirne una, dovrebbero capirel'opportunità di rendere un servizio alla città, «per me sarebbe sbagliato dare a tutti il plateatico gratuito se poi stanno chiusi».

Intanto l'Unione Commercianti sta lavorando ad iniziative - anticipa il presidente Raffaele Chiappa - e ha scelto di sostenere la mostra. Anche gli alberghi ci contano molto, e i pubblici esercizi? C'è da sperare appunto che non lascino il turista a bocca asciutta magari la domenica. Bisogna pure capire quanto si è di-sposti a giocare una partita come questa.

La mostra costa 1 milione e 50 mila euro, con l'Iva si va a 1,3 milioni (500 mila euro da Arthemisia, poi intervengono Fondazione e Crédit Agri-cole, il Comune in buona parte, la Camera di Commercio, il resto sono partecipazioni parcellizzate, diremmo timide, forse troppo). L'ap-peal turistico però sta montando, sullo slancio di un 2021 che segna +

42.7% sull'incremento di turisti (in totale 191.838), contro il 6% di Par-ma, non ai livelli del 2019 ma «con una risalita forte», osserva Pieran-gelo Romersi (direttore di Destina-zione Turistica Emilia): «Su Klimt siamo pronti per una campagna

promozionale, sponsorizzazioni e social». Serve un input. Intanto il 10 aprile si scaldano i motori con la visita guidata "Aspettando Klimt", (15.30) itinerario attraverso i segni architettonici del liberty a Piacenza. Ed è solo l'inizio dell'avventura.

FRA PROBLEMI E OTTIMISMO - MUSEI APERTI IL LUNEDÌ «Peccato per l'assenza di autobus tra gli alberghi e il centro storico»

 C'è l'atavico problema di unire il circuito degli alberghi di cintura al centro storico. Stadio Hotel, Park Hotel non hanno neppure una fermata, ma i nostri hotel - chiarisce Ludovica Cella (Federalberghi) - sono quasi tutti esterni, salvo Roma e Astor. Se si vuol accogliere bene si può comin-

C'è ottimismo comunque fra gli albergatori «ottimo il tasso di occupazione, ma dovremo sfruttare l'even-to Klimt al meglio e portare perso-

e». Il format vincente è quello che si sta vedendo con le giornate della scherma in corso all'Expo, gente che poi magari visita i musei, circola. I tutta, li distribuiscono a Piacenza Expo. Insomma, sui format non siamo all'anno zero, forse sono i pacchetti turistici formulati ad hoc che mancano per ora, si vedrà strada facendo. Seppure c'è da correre.

Tornando al Klimt, l'assessorato alla Cultura sta spingendo il pedale

sull'acceleratore dell'evento a tutto tondo. Non solo i cinque concerti incentrati sulla musica della Belle Epo-que (il giorno 10 aprile il primo), poi annuncia l'assessore Papamarenghi - c'è pure la novità dei musei farnesiani che resteranno aperti anche di lunedì in via eccezionale durante il corso della mostra su Klimt e la Se-

cessione viennese. E ancora, al Carmine fra un paio di settimane si potranno visionare percorsi dedicati al nostro Liberty cittadino, ricco di esempi un po' sotto trac-cia, e alle arti applicate, in sintonia con quanto la mostra alla Ricci Oddi e XNL andrà proponendo (non solo dipinti, ma anche oggetti concepiti con il gusto estetico dell'epoca). **_ps**

RICOMPAIONO I PULLMAN DEI PENSIONATI. LA TOP TEN DEI PUNTI D'INTERESSE

Exploit negli agriturismi, voglia di verde «Sono tornati anche olandesi e tedeschi»

PIACENZA

 Se l'arte mette il turbo, il verde va già fortissimo. «Abbiamo un ri-scontro molto importante di presenze» conferma Paolo Oddi, presidente di Terranostra, l'associa-zione degli Agriturismi di Coldi-retti e titolare de "Il Viandante" di Borgonovo.

«C'è un ritorno dopo due anni pe-santi, la gente ha voglia di uscire». E gli esercenti puntano ad allunare le permanenze sul territorio gare ie permanenze sun termono che offre la bellezza dei castelli ol-tre alle attività naturalistiche. «Attrae la Valtidone, il sentiero dal Po al Penice, piacciono la Via degli Abati, la Francigena». Non solo ri-

storazione, dunque, ma anche permanenze in alloggio. Più che grandi gruppi, arrivano famiglie desiderose di un certo "distanziamento", e di esplorare da sole aree verdi amabili e sorprendenti. «Sì. la gente tende a non ammassar-si, i gruppi sono piccoli e i tour operator chiamano anche per sole 4-5 persone». La ruralità, la campagna sono nuovi traguardi di serenità dopo anni di penitenza anche fisica oltre che emozio-

Eil rapporto con la città? «Piacen-za è avvolta dalla sua bella provincia, certi capoluoghi si isola-no, invece da noi c'è coesione fra area di rinascita, anche se l'aumento del costo della vita ha obbligato a ritoccare i listini intorno al 10 per cento.

Ottimi i riscontri per Gianpiero Bisagni, presidente Agriturist Emi-lia Romagna (Confagricoltura), ti-tolare dell'Agriturismo Battibue di Fiorenzuola

«Noi lavoriamo parecchio, duran-te la settimana con presenze business, di lavoro, così è stato l'anno scorso, ora è tornato il turismo vero e proprio dei fine settimana anche grazie ad eventi come i campionati di scherma all'Expo (in corso) o il torneo di ping pong a Cortemaggiore». Arrivi da tutto



il Nord Italia, dunque, e non solo Nell'area sosta per i camper si ri affacciano olandesi e tedeschi «Hanno già idee precise sulle mete, piace molto il castello di Grop-parello, ma riprende anche Chia-ravalle della Colomba». E tornano i pullman dei pensionati che si fermano magari in paio di giorni in città, ma pranzano in agriturismo. Se il meteo aiuta è un bel vivere.

La top ten E sui social monitorati da Destin zione Emilia, incluso marzo 2022 ecco i maggiori punti di interesse dei visitatori, nell'ordine: Castello di Grazzano, Ponte Gobbo a Bobbio, Piazza Cavalli a Piacenza, Borgo di Bobbio, Borgo medioevale di Castellarquato, Rocca Viscon-tea a Castellarquato, musei civici farnesiani, Galleana Park, Cattedrale di Piacenza, Parco storico Villa Cappello a Gropparello. ps

la Repubblica

Parma

Link:

https://parma.repubblica.it/cronaca/2022/04/19/news/i farnese fontana klimt la fotografia primavera di mostre in emilia-346022209/

19 Aprile 2022

I Farnese, Fontana, Klimt, la fotografia: primavera di mostre in Emilia



Arte, architettura e fotografia tra Parma, Piacenza e Reggio Emilia: gli appuntamenti

Arte, architettura e fotografia tra Parma, Piacenza e Reggio Emilia: la grande arte sboccia in Emilia con una primavera di importanti mostre, festival ed esposizioni.

I 900 anni della Cattedrale di Piacenza e Klimt

Nella città d'arte di Piacenza, si narra una storia lunga 900 anni. Riguarda le vicende della Cattedrale di Piacenza 1122-2022, che celebra lo storico anniversario con un intero anno di eventi culturali tra mostre, didattica, progetti sociali, visite guidate, esperienze immersive, musica, teatro, convegni di studi e molto altro... nel Duomo, la cui data incisa sul portale destro è proprio il 1122, sono custodite splendide opere d'arte, come la cupola affrescata da Guercino, visitabile grazie a una suggestiva salita in quota, e quelle che si trovano nel Museo Kronos, tra cui la sezione archivistica con il prezioso codice 65, che costituisce una summa culturale medievale. Il programma è variegato e coinvolge anche i borghi del piacentino, come Castell'Arquato e Bobbio.

Il viaggio nella storia continua con la mostra Carmine Svelato – Placentia antiqua, sacre spoglie, fino al 25 settembre 2022. Una mostra digitale multimediale sulle indagini archeologiche eseguite dal 2015 al 2017 all'interno della ex chiesa del Carmine, dallo scavo ai Musei Civici di Palazzo Farnese, dove i visitatori sono condotti alla scoperta della nuova sezione recentemente inaugurata.

Guardando al Novecento e al celebre dipinto Ritratto di Signora di Gustav Klimt ritrovato alla Galleria Ricci Oddi di Piacenza, a cui è riservata un'intera sezione con il racconto delle misteriose vicende che l'hanno visto protagonista, fino al 24 luglio 2022 la galleria rende omaggio al maestro della secessione viennese e al suo mondo e ospita "Klimt. L'uomo, l'artista, il suo mondo": una grande mostra dedicata, con oltre 160 opere, tra dipinti, sculture, grafica, manufatti d'arte decorativa provenienti dal Belvedere Museum di Vienna, dalla Klimt Foundation e da molte altre prestigiose collezioni pubbliche e private. Il percorso centrato sulle sue opere parte da rinomati artisti del simbolismo europeo, da cui Klimt prende le mosse, come Klinger, Redon, Munch, Ensor, Khnopffè ed è arricchito anche da un'importante sezione dedicata agli artisti italiani che si ispirarono a Klimt, con opere straordinarie di Casorati, Wildt e Zecchin.

Fontana e i Farnese a Parma

Una grande mostra celebra Lucio Fontana, fino al 3 luglio 2022, alla Villa dei Capolavori, sede della Fondazione Magnani-Rocca a Mamiano di Traversetolo, a poca distanza da Parma e dal Castello di Torrechiara. La mostra trae origine dal rapporto del maestro dello spazialismo e dell'arte del XX secolo con la storica dell'arte Carla Lonzi, che ha rivoluzionato l'idea della critica militante. "Lucio Fontana. Autoritratto", questo il titolo del percorso espositivo composto da circa 50 opere, che segue in modo narrativo la conversazione tra Fontana e Lonzi, toccando i momenti salienti della ricerca artistica fontaniana, dove l'arte è vissuta attraverso una nuova dimensione, all'interno della quale entravano anche nuove tecnologie e materiali.

Nel cuore di Parma, il Complesso Monumentale della Pilotta ospita la mostra I Farnese. Architettura, Arte, Potere, fino al 31 luglio 2022. Un'importante esposizione dedicata alla committenza della famiglia Farnese, per indagare l'affermazione della casata nel contesto europeo dal '500 al '700, attraverso l'utilizzo delle arti. Oltre 300 le opere allestite negli ambienti più spettacolari del complesso parmigiano restaurato, provenienti da collezioni italiane ed europee, un corpus eterogeneo e mai riunito prima fra dipinti, oggetti, disegni progettuali, documenti e plastici.

Dall'alto. Aeropittura futurista è la mostra in programma fino al 3 luglio 2022 al Labirinto della Masone di Franco Maria Ricci a Fontanellato. Composta da un centinaio di opere, approfondisce questo sviluppo futurista che ha caratterizzato la pittura italiana nei primi decenni del Novecento. Visitare la mostra è anche perdersi nel magico labirinto e poi raggiungere Fontanellato e il suo storico castello.

Reggio Emilia città della fotografia

A Reggio Emilia città d'arte contemporanea e di fotografia, si esalta l'opera di Luigi Ghirri, nel 30° anno dalla morte del fotografo reggiano. Tante le iniziative in corso e in programma per tutto il 2022, per la rassegna Vedere Oltre: mostre, seminari, incontri, conferenze. Una sezione dei Musei Civici, progettata in collaborazione con l'Archivio Eredi Luigi Ghirri, presenta in modo permanente le sue opere con diverse mostre annuali, espressione di una ricerca incentrata su questioni relative alla percezione e alla rappresentazione. La prima proviene dall'album Paesaggi di cartone, ritrovato al Museum of Modern Art di New York: scatti di poster, vetrine di negozi, insegne pubblicitarie degli anni '70. Tra gli appuntamenti da non perdere la mostra In scala diversa. Luigi Ghirri, Italia in miniatura e nuove prospettive dal 29 aprile all'8 gennaio 2023.

Dal 29 aprile al 12 giugno 2022 torna a Reggio Emilia Fotografia Europea, il festival internazionale prodotto da Fondazione Palazzo Magnani con il Comune di Reggio Emilia. Il tema di quest'anno è

"un'invincibile estate", celebre frase di Camus, che indica una riflessione sulle forze interiori che guidano le persone nelle azioni nei momenti di grande sconvolgimento della vita: la capacità di

resistere alle avversità, il coraggio di fare scelte concrete nel presente. Dieci esposizioni saranno ai Chiostri di San Pietro, altre in varie sedi della città. Alla base del Festival ci saranno storie e racconti molto spesso intimi, altre volte più aperti e sfacciati, con l'obiettivo di stimolare punti di vista nuovi e una riflessione sulla complessità del mondo e dei fili che intrecciano i suoi abitanti ai quattro angoli del pianeta.

In concomitanza con Fotografia Europea, la Collezione Maramotti di Reggio Emilia apre, dal 1° maggio al 31 luglio, Bellum, un nuovo progetto artistico commissionato a Carlo Valsecchi, che nasce da un'esplorazione delle costruzioni fortificate nel nord-est italiano risalenti al primo conflitto mondiale, uno degli ultimi momenti della storia contemporanea in cui il destino e l'esperienza dell'uomo, erano strettamente connessi alla natura, alla sua conformazione, alle sue leggi ed espressioni. Quarantaquattro fotografie di grande formato – tutte presenti nel volume che accompagna la mostra, e di cui una ventina in esposizione – raccontano il conflitto ancestrale tra uomo e natura e tra uomo e uomo; l'uso della natura come difesa dall'altro uomo e parimenti la difesa dell'uomo dalla natura.

Per maggiori informazioni <u>www.visitemilia.com</u>

GUASTALLA, IL PROGETTO ROBIN



I primi cittadini intervenuti all'incontro

Una rete tra Comuni per incentivare trasporti alternativi

GUASTALLA. Costituire una rete tra i Comuni lungo l'asta del Po, a partire da quelli appartenenti alla Riserva Mab Unesco Po Grande, attraverso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa. Questo l'obiettivo del progetto Robin, Rete operativa di bacino interregionale presentato a Guastalla, alla presenza degli amministratori coinvolti nelle province di Parma, Reggio Emilia, Mantova e Cremona oltre a Meuccio Berselli, segretario generale dell'Autori-

tà distrettuale del fiume Po-Mi-Te. Il progetto vede la partecipazione di diversi Comuni che si affacciano sul Grande Fiume: oltre ai reggiani Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla e Luzzara, anche Casalmaggiore (Cremona), Sabbioneta, Viadana, Dosolo e Pomponesco (Mantova), Sorbolo Mezzani, Sissa Trecasali e Polesine Zibello (Parma).

Diversi gli ambiti e le finalità: l'affermazione di una mobilità da e verso i centri urbani tramite sistemi di trasporto alternativi e sostenibili, grazie all'intermodalità a partire dalla navigazione, attraverso piste ciclabili e stazioni ferroviarie esistenti.

Per quanto riguarda la cultura, la possibilità di sviluppare sinergie tra riconoscimenti Unesco grazie al collegamento tra la Riserva Mab Po Grande e il patrimonio mondiale "Mantova e Sabbioneta", e di creare una "rete" tra i centri culturali, i musei e le biblioteche. Robin vuole arrivare a favorire un nuovo modo di vivere e muoversi all'interno delle aree rivierasche che rappresenti l'identità locale e che sappia parlare ai giovani attraveresperienze formative sull'ambiente fluviale.

Ma non solo: questa sinergia tra i territori rappresenta l'occasione per conoscere il valore del Po e fornire maggiori occasioni di tutela e riqualificazione ambientale, culturale e di rigenerazione economica. Uno degli aspetti più innovativi dell'intesa è l'impegno ad acquistare una motonave, a individuarne il soggetto gestore e coordinare le attività, grazie a un cofinanziamento da parte dei Comuni, all'assistenza tecnica di Aipo e alla partnership con Destinazione Turistica Emilia, Fiab, Gal "Terre del Po" e Castelli del Ducato.

RIPRODUZIONE RISERVI



Libertà - 01/04/2022 Pagina: 20

20 / Piacenza e provincia Venerdì 1 aprile 2022 LIBERTÀ

Pomodoro, trattativa salta a un passo dall'accordo

Scontro su un euro e le parti lasciano il tavolo in un clima di tensione; non si raggiunge l'intesa quadro sul prezzo

PIACENZA

 Ancora nulla di fatto per l'ac cordo quadro sul pomodoro da industria. L'ultima riunione che si è svolta mercoledì scorso 30 marzo ha infatti visto nuova-mente la rottura della trattativa tra parte agricola e industriali, che in realtà erano arrivati ad un passo dall'accordo. Secondo indiscrezioni trapela

te, infatti sembra che lo scontro sia avvenuto per un solo euro (107 euro a tonnellata l'offerta degli industriali; 108 la richiesta della parte agricola) e che ancora una volta le parti abbia-no abbandonato il tavolo della trattativa, in un clima di tensio-

Come è noto, l'accordo stabili-Come è noto, l'accordo stabili-sce un quadro di riferimento per la coltura in tutto il nord Ita-lia, sia per il prezzo, che per le caratteristiche qualitative che il prodotto deve avere per non subire penalizzazioni: si tratta di uno strumento di program-mazione molto prezioso per entrambe le parti. Infatti, rappresenta la base della programmazione colturale per la parte agricola; mentre per gli industriali costituisce un presupposto per pianificare la produzio-

Non a caso le scorse campagne sono quasi sempre partite con

l'accordo firmato, anche se in realtà in passato qualche caso di accordo raggiunto molto tar-di c'è già stato; quest'anno pe-rò la situazione internazionale con l'aumento incontrollato del costo delle materie prime - già primo dello scoppio del conflit-to bellico si parlava di aumenti del 20% - aveva spinto gli agri-coltori fin dall'inizio della trat-tativa, nello scorso febbraio, ad assumere posizioni di assoluta intransigenza, in quanto - co-me hanno spiegato più volte, anche per voce delle loro organizzazioni professionali - pro-durre a prezzi anche solo para-gonabili a quello dello scorso anno (92 euro/tonnellata) avrebbe significato lavorare in erdita.

A questo proposito molto si era detto circa la ricaduta dell'aumento del prezzo pagato ai pro-duttori sul prezzo del prodotto finale: conti alla mano però, vista la scarsissima incidenza del costo della materia prima sul prezzo al consumo (solo il 15%); è stato verificato dai produttori che l'aumento richiesto dai produttori avrebbe pesato sul prezzo al consumo non più di 3 centesimi.

Nel frattempo le settimane so-no passate e oramai ci troviamo a ridosso dell'inizio dei trapian-ti con una situazione comples-



l'offerta degli industriali, 108 la richiesta degli agricoltori

siva, che sembra vedere un certo allontanamento degli agri-coltori dalla coltura del pomodoro da industria.

Del resto, i motivi che portano gli agricoltori a guardare ad al-tre colture quest'anno ci sono tutti: dalla necessità per le

aziende zootecniche di aumentare la produzione di mais da trinciato, visto che non ci si po-trà rivolgere all'importazione sia per la scarsità di prodotto, che per i prezzi proibitivi; fino alla siccità, che si traduce in una ulteriore spinta sull'acceleratore dei costi

Un insieme di fattori, dunque, tutti molto negativi per la coltu-ra del pomodoro da industria che rischia di perdere ettari (nel 2021 più di 10mila in provincia di Piacenza) e con essi molto dell'indotto, che rappresenta una costola insostituibile per la nostra economia territoriale. __Claudia Molinari

Grana Padano export da record più 7,07 per cento

In Germania nel 2021 sono state esportate 581mila forme. Le prossime vetrine

 Boom nel 2021 di export di Grana Padano Dop, che espri-me la migliore performance dell'ultimo decennio, con un aumento complessivo del 7,07%. La top ten dell'export del prezioso formaggio – di cui la provincia di Piacenza è la quarta produttrice - è sempre guidata produttrice - è sempre guida-ta dalla Germania, con 581 mi-la forme esportate, seguita dal-la Francia con più di 256 mila e dagli Stati Uniti dopo la fine dei dazi con 171 mila. Il tasso di cre-scita maggiore tra i paesi prin-cipali importatori si è registrato in Belgio, con +22,23% e 97mila forme vendute. «E' stato esportato il corrispettivo di 2.240.000 forme, da 37,5kg, - dice il direttore generale del Con-sorzio, Stefano Berni – che equi-vale a circa il 44% del prodotto marchiato consumato lo scor-

Un'indagine sui mercati più promettenti e sui risultati rag-giunti negli ultimi tre anni è la base da cui è partita la nuova strategia sull'export. «Per que-sto ci si focalizzerà su otto Paesi in particolare – aggiunge Ber-ni - Saranno Germania, Francia, Svizzera, Gran Bretagna, Spagna, Belgio, Usa e Canadax

gna, Belgio, Usa e Canada». Il Consorzio tutela Grana Pada-no sarà quindi presente nelle più importanti manifestazioni food & beverage dei mercati tar-get. Dopo il successo al Winter Fancy Food di Las Vegas, dal 4 al 7 aprile parteciperà con un



proprio stand ad Alimentaria, a Barcellona, dove usando le va-rie stagionature del Grana Padano la food influencer spagno-la Laura Lopez creerà ricette da gustare anche con gli occhi, mentre i fratelli Colombo saranno i protagonisti di tre show

cooking.
Dal 20 al 22 aprile il Grana Padano sarà invece al Sial al Montreal, in Canada, in un progetto condiviso con i Consorzi dei prosciutti di Parma e di San Da-niele, che farà tappa dal 12 al 14 giugno al Summer Fancy Food a New York.

Altre partnership sosterranno le partecipazioni al Prowein di Dusseldorf, dal 15 al 17 maggio con Ascovilo, al Taste of London dal 15 al 19 giugno con il Con-sorzio del Prosecco Doc e al SIAL di Parigi insieme ad Afidop dal 15 al 19 ottobre. Lo stand Grana Padano sarà in-

vece all'Iddba di Atlanta dal 5 al 7 giugno ed alla Specialty Fine Food Fair a Londra dal 5 al 6 set-tembre. **_Mol**

Torna Vinitaly Da Piacenza Consorzio vini e sette aziende

A Verona da 10 al 13 aprile si svolgerà l'appuntamento internazionale dedicato al vino

 E' fissato dal 10 al 13 aprile a Verona, Vinitaly, l'appuntamen-to internazionale più importan-te dedicato al mondo del vino, arrivato in questo 2022 alle 54esima edizione.

Enoteca Regionale Emilia Roma-gna, come di consueto, sarà pro-tagonista del salone curando la regia e animando l'intero padi-glione 1 che per quattro giorna-te sarà la "casa" dei Consorzi, delle aziende e dei vini emiliano-romagnoli. In prima fila anche il Consorzio Vini Doc Colli Piacentini e ben sette cantine piacenti-ne (Az. Agr. Torre Fornello di Zia-no Piacentino; Cantina sociale di Vicobarone di Ziano Piacentino; Cantine Campana Ciriano di Carpaneto; Cantine Quattro Valli di Piacenza; Cantine Bonel-li di Rivergaro; Cantina Mossi 1558 di Ziano Piacentino; Az Agr. Zerioli di Pozzolo Grosso), che torneranno dopo questi anni difficili su grande palcosceni-co di Vinitaly attraverso l'enoteca regionale.

Tra le novità entrodotte da Enoteca quest'anno, va citato il coin-volgimento dei principali Consorzi regionali del food.

E questo perché il binomio vino-cibo è un valore assoluto di que-sta regione e rappresentativo di tutto il territorio, da Piacenza a Rimini. È "il tratto che ci unisce" (#iltrattocheciunisce), così come quel trattino fra Emilia e Romagna che compare nella cor-retta dicitura del nome della nostra regione.

In questa scia, il territorio di Piacenza sarà protagonista nella se-conda giornata (11 aprile) con





diglione 1 casa dei consorzi delle azi

un incontro promosso Consor-zio tutela vini doc Colli Piacentini e Consorzio tutela vini dop Colli di Parma e Gal del Ducato intitolato "Il Mito della Malvasia" (ore 14.30 sala eventi – Soppal-co), una masterclass nella quale questo progetto di cooperazio-ne transnazionale ricostruirà la storia e il viaggio della Malvasia nel Mediterraneo, dalle origini ai giorni nostri. Dunque, il per-corso di degustazione spazierà da Malvasie provenienti dai Colli di Piacenza e Parma, dall'Istria. da Monemvasia (città greca da cui il vino prende il nome), fino alle Eolie e l'area del Carso. Relatori saranno Roberto Miravalle, agronomo e docente univer-sitario e Giovanni Derba, responsabile regionale eventi AIS

Il terzo giorno di manifestazio

ne (12 aprile), invece alle ore 16,30 (sala eventi – soppalco); Strade Vini e Sapori di Emilia in collaborazione con Visit Emilia propone Emilia Wine Experien-ce: Nobili salumi e bollicine d'Emilia con relatori Alberto Spisni, Maestro assaggiatore sa-lumi Onas, Roberto Belli, diret-tore Consorzio di tutela salumi dop piacentini e Giovanni Dertais pactrimic diovanii bel-ta, responsabile regionale even-ti Ais Emilia. Si tratta di un per-corso che abbina le "eleganti bol-licine dell'Emilia" ai nobili salumi patrimonio delle Strade vini e sapori di Emilia. Un viaggio che parte dai meravigliosi paesaggi viticoli dell'Appennino per arri-vare nelle terre della Bassa Par-mense e Piacentina, adagiate lungo il grande fiume Po e avvolte nella nebbia.



14 / Piacenza e provincia Lunedì 11 aprile 2022 LIBERTÀ

Piacenza al Vinitaly 25 aziende in vetrina e un'alleanza inedita

La kermesse veronese ha aperto ieri il sipario: il nostro Consorzio espone insieme a Parma. Lo slogan: "Da noi la vita si sorseggia"

 Prima giornata per il Vinitaly di Verona, la blasonata rassegna inter-nazionale dedicata al mondo del vino sulla quale si è alzato il sipario ie-ri mattina. (la mostra resterà aper-ta fino al 13 aprile). Giunta alla 54esima edizione. Vinitaly, ha confermato la sua attrattività, radunando a Verona 4.400 aziende da 19 nazioni: confermata anche quest'anno la tradizione che vuole un'importante presenza piacentina alla rasse-gna che quest'anno torna in presenza, dopo due anni di stop forzato e che si presenta con tutte le carte in regola anche per i piacentini, con un numero di aziende - circa 25 nuovamente in linea con quello del

periodo pre-Covid. «La prima giornata di fiera - ha spie-gato, il presidente del Consorzio tutela vini doc Colli piacentini, Mar-co Profumo - è stata positiva soprat-tutto per il clima di fiducia, di entusiasmo e di aspettativa, che prevale tragli espositori. Essere tornati ad un evento in presenza e comincia-re ad intravvedere la fine della pandemia sono "novità" veramente speciali, che ci riempiono di entu-siasmo per il futuro». Darilevare che che il Consorzio Tu-

tela Vini doc Colli Piacentini, pre-senza storica alla mostra, si presen-ta quest'anno con uno stand impor-tante (60 metri quadri) condiviso

con il Consorzio Tutela Vini Dop Colli di Parma e con Gal (gruppo di azione locale) del Ducato. Lo stand è stato visitato ieri anche dal presi-dente della Regione, Stefano Bonac-cini. Una scelta innovativa dettata dalla volontà di andare oltre i confini, puntando ad una sinergia che valorizza i punti di forza del territorio di Parma e Piacenza.

Le novità di quest'anno però non si limitano alla condivisione tra istitu-zioni: «Oltre a promuovere il nostro territorio attraverso il nuovo mes saggio istituzionale "Da noi la vita si sorseggia" - chiarisce Profumo -contribuiremo ad accompagnare i visitatori in un viaggio che raccon-terà il mito della Malvasia con un progetto di cooperazione transna-zionale che coinvolge oltre al nostro Gal del Ducato, il Gal di Parnonas (Grecia) e Gal dell'Istria Centrale» Un vero e proprio percorso di degu stazione coinvolgerà le proposte di Malvasia provenienti dai Colli di Piacenza e Parma, dall'Istria e da Monemvasia, città greca da cui la Malyasia prende il nome, in una Masterclass prevista per oggi - 11 aprile - nella sala Soppalco del Padiglione 1. Le produzioni vitivinico le del nostro territorio saranno anche protagoniste all'appuntamen-to di domani, martedì, quando Stra-de dei Vini e dei Sapori di Emilia e



ccini visita lo stand piacentino

Visit Emilia proporranno Emilia Wine Experience, una nuova proposta che abbina le bollicine ai prestigiosi salumi, in un percorso che va-lorizza il patrimonio enogastronomico della nostra regione - presente a Vinitaly con oltre 120 aziende produttrici e tutti i consorzi - con le sue 30 denominazioni d'origine è tra le prime regioni italiane nella tra le prime regioni italiane nella produzione divino, con un volume d'affari che si aggira attorno ai 490 milioni di euro per le Denominazioni d'origine e le Indicazioni geografiche e volumi ben più ampi per tutta la produzione regionale.

__Claudia Molinari



Il gruppo dei produttori piacentini allo stand del Consorzio vini a Vinitaly



IL RICONOSCIMENTO

Cantina Valtidone brilla tra i "Tre bicchieri"

 Apre con i fuochi d'artificio, Cantina Valtidone, che proprio ie-ri nella prima giornata di Vinitaly 2022 ha preso parte all'evento Gambero Rosso riservato alle can-tine che si sono guadagnate il ri-conoscimento "Tre Bicchieri". Cantina Valtidone ha conquista-

to l'ambito riconoscimento con lo spumante metodo classico di re centissima produzione Arvange.

La relazione tra Veronafiere e Gambero Rosso è un vincolo sto-rico, antico 35 anni: infatti Vinitaly era già una mostra già collaudata, quando la guida Vini d'Ita-lia faceva il suo debutto, contribuendo alla crescita di un settore, che oggi simbolo del Made in

Oggi il tasting Tre Bicchieri del

appuntamento fisso, molto seguito, che si svolge propro nel gior no di inaugurazione della Fiera. «Partecipare a questo evento, che si svolge nella prestigiosa cornice della sala Argento del PalaExpo-spiega il direttore di cantina Valtidone. Luca Fontana - insieme alle cantine che producono i miglio-ri vini della guida 2022; è per noi già un traguardo tagliato. Ovvia mente, oltre alla soddisfazione questo risultato ci spinge a fare ancora meglio in futuro

Cla

Scivola sul sentiero si frattura una gamba salvata col verricello

Chiarone di Pianello intervento dell'eliambulanza: portata in ospedale a Piacenza

PIACENZA

 Una donna che stava affrontando un sentiero presso la frazione di Chiarone ha perduto l'equilibrio ed è caduta subendo la frattura di una gamba. E' stata raggiunta da squadre del Soccorso alpino, due squadre dei vigili del fuoco, dal perso-nale medico e sanitario della Pub-blica assistenza di Pianello e dall'eliambulanza di Pavullo, decollata da Modena e che è interve-nuta in collaborazione con le squadre di soccorso, con il verricello, in considerazione della zona imper-via. E' accaduto ieri pomeriggio. Vittima dell'infortunio, fortunatamente non grave, una piacentina cinquantenne di Rivergaro. L'infortunio si è verificato sul sen-

tiero numero 211, presso Chiarone di Pianello. Un sentiero semplice da affrontare: al momento della ca-duta la cinquantenne si trovava con altri tre escursionisti che hanno subito chiamato i soccorsi L'inte vento delle squadre in aiuto della donna ha suscitato l'attenzione di non pochi curiosi che stavano afndo lo stesso sentiero nume ro 211, complice la bella giornata.



In considerazione della posizione remota da raggiungere per un vei-colo di soccorso è stato chiesto l'in-tervento dell'eliambulanza, che non potendo atterrare a causa delle impervie condizioni del terreno, ha dovuto optare per l'utilizzo del verricello per trasportare la ferita sull'eliambulanza. L'escursionista è stata così portata in volo all'ospe-dale di Piacenza. Fortunatamente le condizioni della cinquantenne non hanno suscitato preoccupazione fra i medici. Si tratta del secondo intervento in

meno di 48 ore dell'eliambulanza di Pavullo e del soccorso alpino nel-la nostra provincia, sabato infatti una donna era caduto presso il monte Alfeo subendo la frattura di una gamba.

CENTRO MEDICO ROCCA **CENTRO DIAGNOSTICO ROCCA** Dir. Sanit. Dott. Renato Zurla Dir. Sanit. Dott.ssa Maria DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, VISITE SPECIALISTICHE FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE. VENDITA DI ARTICOLI ORTOPEDICI E AUSILI Via Turati, 2/D. Piacenza - Tel 0523, 713165 - info@diagnosticarocca.it AMBULATORIO INFERMIERISTICO **CASA DI CURA PIACENZA** Direttore Sanitario prof. Mario Sanna SERVIZIO SEMPLICE E VELOCE - ASSISTENZA INFERMIERISTICA PROFESSIONALE PERCORSI ASSISTENZIALI INTEGRATI ıra.pc.it/infermieristico - Via Morigi 41 Tel. 0523 711340 PROGETTO UDIRE DI TACCHINI MONICA ESAME GRATUITO DELL'UDITO - CONVENZIONATA ASL E INAIL VISITE ANCHE A DOMICILIO **ASSISTENZA INFERMIERISTICA GIOIA ANTONELLA** Infermiera iscritta all'Ordine degli Infermieri di Specializzata in bioetica, in counseling ed in riabilitazione pelvica Assistenza infermieristica alla persona con patologie croniche e supporto ai fan Prelievi a domicilio con consegna referto, Tel. 347 6206672

Pubblicità sanitaria per questi annunci rivolgersi ad: Altrimedia Spa Tel. 0523 38.48.11





Anno CXL - Numero 88

Ecco la "vendetta" di Putin «Il nostro gas andrà ad altri»

Il presidente russo minimizza sulle sanzioni dell'Occidente puntando su India e Cina. Ma cambiare clienti è complicato ▶ MIRONE a pagina 4



LA RIFLESSIONE PERCHÈ IL PAPA NON VA IN UCRAINA

Via Crucis guardando a Kiev e i dilemmi di Francesco

Il rischio di rompere con gli ortodossi ► PADRE LUIGIMEZZADRI apag. 45

ELEZIONI LA PREGIUDIZIALE DI "DISBOSCARE GLI ENTI"

Liberali (quasi) decisi «Pronti a fare da soli e aperti a proposte»

 I Liberali piacentini hanno sciolto le riserve: schiereranno una propria lista alle elezioni comunali del 12 giugno. Si dicono pronti a correre da soli, e quindi con un loro candidato sindaco. A meno che, nel mese che manca da qui alla scadenza per il deposito delle liste, «venissero avanzate, da chiunque, proposte concrete - così dice una nota - aperte al-la libertà creatrice ed innovatrice». L'altra sera 50 persone, tra cui il leader Corrado Sforza Fogliani, hanno sottoscritto la propria disponibilità a candidarsi per un seggio in Comune. Caccia al candidato sindaco. ▶ POLLASTRI a pagina 12

L'INTERVENTO IL SENSO DELL'ALLEANZA AL VINITALY

Quel "muretto" caduto tra Piacenza e Parma

Marco Profumo

a piazza internazionale di Vinitaly quest'anno ha vi-sto la partecipazione del nostro Consorzio in una nuo-va chiave di promozione e valorizzazione delle sue produzioni vitivinicole che ha trasceso i confini territoriali. E che in particolare ha voluto sottolineare la caduta di un "muretto" che ha spesso ostacolato la nostra crescita: quel-lo tra Parma e Piacenza. continua a pagina 45

LIBERTA.IT DAGLI ERETICI BRUCIATI AL DELITTO DEL TROLLEY

I grandi fatti di "nera" ritornano nei podcast

Da oggi online la nuova serie ► MARENGHI a pagina 15

CITTÀ E STORIA DURISSIMA RELAZIONE DEL DIRETTIVO DELL'ENTE FARNESE "CUSTODE" DELLE VESTIGIA

Allarme per le Mura «Tesoro abbandonato»

• La cinta monumentale di Piacenza, voluta sei secoli fa dal Papa, secondo il presidente Gentile è in «cattivo stato». «Minima manutenzione assente»

 Critiche al Comune (elogiato per Palazzo Farnese) che non assegna fondi. La profezia provocatoria: «Saranno demolite nell'indifferenza generale»



UN GRAZIE PER IL SORRISO Hanno ricevuto un diploma, quindi un pezzo di carta, che però ha un valore enorme. Rappresenta il grazie sentito degli operatori sanitari dell'ospedale nei confronti del volontari che il hanno affiancati durante l'emergenza Covid. «Siamo riconoscenti per il loro sorriso con cui ci sono stati accanto, sempre». ► FOTI a pagina 10 FOTO DEL PAPA

Suona l'allarme sulle condizioni delle Mura farnesiane. Dovreb-bero essere, come in altre città, un simbolo storico da tutelare al massimo. E invece Piacenza se n'è dimenticata. Al punto che «sono so-lo in attesa di essere demolite nel disinteresse generale». Ad affer-marlo è il direttivo dell'Ente Farnese presieduto da Eugenio Gen-tile, nella sua consueta relazione. Dito puntato contro il Comune che non ha più dato contributi per la manutenzione. E anche dai priva-ti nessun aiuto. ▶ ROCCELLA apagina 9

1527

La costruzione delle mura farnesiane di Piacenza fu decisa nel 1527 da papa Clemente VII

MALATTIA RARA DA ROMA Respira soltanto a Montechiaro

Antonella Maltese è affetta da Sindrome da sensibilità chimica multipla. Una vita d'inferno fino a quando ha scoperto casualmente Montechiaro. ► MALACALZA a pag. 27

CANTONE DEL CRISTO UN LIOMO DI 46 ANNI AVEVA TROVATO I È RIPARO PER LA NOTTE

Muore nella casetta rifugio davanti al Pronto soccorso

• La scoperta fatta da un'altra persona senza fissa dimora. Decesso per cause naturali. Il ricordo di chi lo conosceva: «Era un buono» ▶ MARIANI a pag. 18 OPERAZIONE DEI CARABINIERI STOP ALLO SPACCIO DI COCAINA. EROINA E ALTRE SOSTANZE

Droga su appuntamento presa gang di Besenzone

 Dieci misure di custodia cautelare, la metà in carcere. Un "caporale" indirizzava i complici in zone di aperta campagna per la consegna ▶ MARIANI a pag. 30



PODENZANO OTTO GIOVANISSIMI FIGLI DI IMMIGRATI STANNO COMPLETANDO LA FORMAZIONE

Volontari in Croce Rossa già a 14 anni

DIFCI RINFOR7I

Nuovi arbitri

► BORELLA a pagina 37

«Dategli tempo»

 La strada dell'integrazione ha molte diramazio ni virtuose. A Podenzano otto giovanissimi, tra i 14 e i 16 anni, hanno imboccato quella del volontaria-to. In queste settimane stanno frequentando il cor-so di formazione on line, per diven-

tare a tutti gli effetti volontari della Croce Rossa. Ma intanto sono già im-pegnati in attività sociali a favore del-la comunità. Domenica scorsa ad esempio erano tutti al centro sportivo che era la base operativa per la mezza maratona non competitiva.

Assistenza sanitaria, ma anche distribuzione di biscotti per raccogliere fondi da destinare alle famiglie ucraine. Tra gli otto aspiranti ci sono un ragaz-zo egiziano e sette ragazze che abitano a Podenza-no, Vigolzone e Piacenza, figlie di fa-

miglie dall'Egitto, Bosnia, Marocco, Sri Lanka Non hanno la cittadinan za ma si sentono italiane a pieno ti-tolo. «Mi sento bene perché aiuto gli altri - dice una di loro - e conoscen do altre persone mi integro di più»

► PLUCANI a pagina 28



Libertà di pensiero

L'INTERVENTO / IL SENSO DELL'ALLEANZA AL VINITALY

I vini di Piacenza e Parma fanno cadere il "muretto"

SEGUE DALLA PRIMA

Marco Profumo

a presenza fisica in Fiera è stata espressione della volontà di impegnarsi per creare unione sul territogilais per decar di miorie attento Trio: un'area di 70 metri quadrati con-divisa con il Consorzio Tutela Vini Dop Col-li di Parma e Gal del Ducato ha siglato l'importante sinergia che le tre istituzioni hanno creato per sostenere e promuovere iniziaticreato per sostenere e promuovere iniziative trasversali e di respiro internazionale. Una scelta guidata dall'obiettivo di promuo-

vere assieme - senza invidie, gelosie e sterili ricerche di primati - l'indiscusso valore del patrimonio enogastronomico del territorio di Parma e Piacenza. Oltre a promuovere il di Parma e Piacenza. Ottre a promuovere il nostro territorio attraverso il nuovo messaggio istituzionale del Consorzio Colli Piacentini Doc "Da noi la vita si sorseggia" abbiamo scelto di far incontrare la qualità delle produzioni enogastronomiche di Piacenza e Parma per amplificare la forza del grande patriparo del la prestra terre recebitude. monio che la nostra terra racchiude

E' così che lo stand si è animato con il matri-monio dei prodotti della salumeria e formag-gi Dop e Igp che esprimono il forte legame con il territorio delle province di Piacenza e Parma grazie al contributo qualificato di Par-ma Quality Restaurants e del Consorzio Sa-lumi Piacentini, eccellenze che hanno saputo esaltare le proposte di vini che i due Con-



sorzi e le rispettive aziende associate presen-ti in stand hanno portato in degustazione. Ma non è tutto. Importanti appuntamenti formativi e di degustazione hanno scandito la partecipazione alla manifestazione. Un viaggio inedito nella storia della Malvasia di Candia aromatica è stato il tema della Mas-terclass dedicata a "Il Mito della Malvasia", promossa dal Gal di Parma e Piacenza in partenariato con Gal Parnonas e Gal dell'Istria Centrale, che ha coinvolto le proposte rap-presentative di sei diversi territori "patria" del vitigno: Grecia, Istria e Carso, scendendo lungo i Colli Piacentini e Parmensi fino ad arri-

vare alle Isole Eolie. La degustazione delle Malvasie, in particolare delle proposte di passito, è proseguita in stand con un'iniziativa che ha coinvolto i prodotti di fine cioccolateria forniti da Cioccolato 180, laboratorio artigianale (che ha un punto vendita a Piacenza) in cui ragazzi af-fetti da disturbo dello spettro autistico hanno l'opportunità di imparare ed esprimere la

no l'opportunità di imparaire que spinnere ra loro passione. La qualità delle produzioni è stata di nuovo la protagonista di una seconda Masterclass dal titolo "Emilia Wine Experience: Nobili Salumi e Bollicine di Emilia", Anche qui un evento che ci ha visti a braccetto con Parma organizzato dalle Strade dei Vini e dei Sapori di Emilia in collaborazione con Destina-zione Turistica Emilia, che ha proposto un percorso di degustazione in cui le bollicine emiliane incontravano i salumi patrimonio delle Strade Vini e Sapori di Emilia e dei Con-sorzi di Tutela di Prosciutto di Parma Dop, Culatello di Zibello Dop e Coppa Piacentina

Dop. Una quattro giorni densa di eventi ed inizia: ona quatto giorni deisa di veveni dei mizio-tive per il Consorzio, che ha saputo unire le peculiarità distintive del territorio piacenti-no con quelle di Parma, in inedite alleanze che hanno dimostrato la potenzialità di una comunicazione trasversale tra istituzioni e territori affini per la qualità delle produzio-ni. La strada da seguire per noi è questa.

* l'autore è presidente del Consorzio dei Vini Doc dei Colli Piacentini

LA RIFLESSIONE

LA VIA CRUCIS DI KIEV E I DILEMMI DEL PAPA

PADRE LUIGI MEZZADRI

una Pasqua celebrata nella tristezza. Più che cantare l'Alleluja dovremmo ripetere il Requiem, per i morti, e il Miserere, per i delitti, gli stupri, le distruzioni. Caino è tornato. Si
stacompiendo un ennesimo immenso sacrilegio, come ha ribadito papa Francesco. La guerra è un delitto contro Dio.
Mi ero per un momento illuso che un viaggio del Papa a Kievavrebbe potuto far arrettrare l'esercito aggressore, come fece Leone Magno con Attila sul Mincio. Ho ripensato al "Quo Vadis?", un romanzo dello scrittore polacco Henryk Sienkiewicz, che vinse il Premio
Nobel per la letteratura nel 1905. Secondo la leggenda, durante la
prima persecuzione, Pietro, fuggendo da Roma, avrebbe visto Gesù che andava in senso contrario. Alla domanda di Pietro «dove
vai, Signore", Gesù avrebbe risposto: «a morire al posto tuo» vai, Signore?», Gesù avrebbe risposto: «a morire al posto tuo»

La scelta di non partire (almeno per il momento: questo papa ci ha abituato alle sorprese) non è per paura, ma va ricercata nello scisma degli ortodossi ucraini, che nel 2018 si separarono dal Patriarcato di Mosca, Per il Patriarca di Mosca fu un affronto, Non trarcato di Mosca. Per il Patriarca di Mosca tu un autronto. Non conta che il Patriarca di Costantinopoli, che in teoria nell'ortodossia sarebbe più importante di quello di Mosca, l'abbia approvato. E non è un segreto che una delle ragioni della cosiddetta "operazione speciale" di Puttin sia di riportare all'ovile sia l'Ucraina laica come quella religiosa.

Papa Francesco, che aveva cercato in tutti i modi di stabilire un di di stabilire un di di stabilire un di di stratogia.

dialogo con gli ortodossi, è cosciente che se va a Kiev rompe con Mosca, pregiudicando un futuro riavvicinamento dopo Putin, perché penseranno che Roma voglia annettersi l'Ortodossia. È

perché penseranno che Roma voglia annettersi l'Ortodossia. È un sacrificio, come lo è ogni seme di cui ci si priva quando viene seminato, ma è un sacrificio per la speranza.

Come storico devo rilevare un altro gravissimo fatto. Fino al 1994 l'Urcaina era la terza potenza nucleare. Aveva in deposito - desumo l'informazione da un'agenzia di stampa - moltissime testate nucleari a cui ha rinunciato in cambio di garanzie del rispetto «della sua indipendenza e della sua soviranità e dei confini esistenti». Ciò che subisce è quindi anche un delitto contro l'Umanità. Da oggi in poi ogni accordo dovrà essere considerato carta straccia?

SIILLA SCENA POLITICA

Investire tutti in nuova cultura e misura umana

Riccardo Biella

n un suo intervento al Congresso Mediterraneo della Cultura, il 19 febbraio 1960, Giorgio La Pira disse: "La con-giuntura storica che viviamo, lo scon-tro di interessi ed ideologie che scuotono l'umanità in preda a un incredibile infan-tilismo, restituiscono al Mediterraneo una responsabilità capitale: definire di nuovo le norme di una Misura dove l'uomo, lasciato al delirio ed alla smisuratezza, pos-sa riconoscersi". Lo ha ricordato il Papa sabato 2 aprile, in occasione del viaggio a Malta, da lui stesso definita "il cuore del Mediterraneo" Solo pochi mesi fa, il 4 dicembre 2021,

sempre Papa Francesco, aveva ricordato ad Atene ("culla della democrazia") Alci-de De Gasperi e un suo discorso tenuto a Milano il 23 aprile 1949 quando indicò l'antidoto alle polarizzazioni che rischia-no di esasperare la democrazia: "non an-dare a sinistra o a destra, ma andare avanti e andare avanti vuol dire andare verso la giustizia sociale"

Queste citazioni non sono certo un caso e neppure possono definirsi semplici sug-gestioni nostalgiche. Francesco intende gestioni nostalgicne. Francesco internac chiaramente sottolineare il messaggio la-sciato da due "interpreti" di una politica votata alla costruzione della pace e alla crescita sociale, mentre "oggi è tanto difficile pensare con la logica della pace" perché ci "siamo abituati a pensare con la logica della guerra" e questo ci fa dimenticare an-che "la lotta alla fame ed alle diseguaglian-

La Pira e De Gasperi sono stati protagoni-sti di una stagione difficilissima della sto-



Da sinistra, Giorgio La Pira e Alcide De

Gasperi, grandi esponenti della Do

ria, italiana, europea e mondiale, anni che

affrontarono con profezia e pragmatismo sia in politica interna che estera. In particolare La Pira, sindaco di Firenze, morto sul finire degli anni settanta, esponente della democrazia cristiana, visse il suo ruolo di politico e amministratore in piena "guerra fredda", profondamente impegnato sui temi sociali e del lavoro, con lo spirito aperto al mondo e al tema della pace, consapevole già allora della profonda connessione che, sui grandi temi dell'umano, esiste fra i vari ambiti della convivenza, dal Comune, alla Nazione, al mondo intero. Il suo motto era "Unire le città per unire le nazioni". Fu attivissimo nel cercare dialogo e tessere la pace, con la Russia Comunista e con la Cina di Mao dove si recò spesso organizzando incontri e convegni, così come nel 1965 andò ad Hanoi per incontrare Ho Chi Minh alfine di cercare un accordo di pace nella guerra fra Stati Uniti e Vietnam. Solo per poco il suo sforzo non riuscì, quasi certamente fu boicottato, ma pose certamente le basi per la successiva conclusione del conflit-

Quanto ci servirebbe anche oggi questa "misura umana, davanti alla aggressività infantile e distruttiva che ci minaccia, di fronte al rischio di una guerra fredda allar-gata che può soffocare la intera vita di po-poli e generazioni" sottolinea nel suo discorso Francesco

Questo passaggio lo leggo come un invito

forte ad investire, tutti, per una nuova cultura, che susciti e sostenga uomini e donne che sappiano incarnare la "misura

umana" in politica ed in economia. Oggi la scena politica in Italia, ma anche nel resto dell'Europa (e non solo) è pur-troppo dominata dalla "polarizzazione", spesso ideologica, che si nutre di contrap posizioni "muscolari". Ciò potrà forse es sere più organico e funzionale agli obiet tivi di una economia invadente e totaliz-zante, ma alla lunga rischia di impoverire la democrazia se non di arrivare alle scellerate degenerazioni autocratiche, come stiamo purtroppo sperimentando. Anche da noi, dal più piccolo Comune in su, la politica è sempre meno dialogo e dialettica sui problemi e sempre più semplice scontro fra poli contrapposti dove domi-nano "leader" che spesso vivono un protagonismo narcisistico e divisivo, che si nutre solo del consenso dei sondaggi e del-le proprie affermazioni personali. Ne consegue che le interpretazioni autocratiche ed autoritarie della politica, con le loro pro-messe populistiche e sbrigative, continua-no a trovare ampio consenso. Non dimentichiamo il convinto credito da parte di larghi strati della politica italiana riservato fi-no a pochissimi mesi fa allo stile ed al modello politico incarnato dal Presidente rus so Putin (anche se molti l'hanno dimenticato). Occorre investire da subito per rigenera-

re una cultura politica e sociale animata da ideali democratici, dialogo, pacificazio-ne, mediazione, impegno sociale, disinteresse, moderazione, rispetto degli avversari, dove non contano gli schieramenti "curva nord-curva sud;" 'destra - sinistra", ma i problemi della gente e l'impegno per uno sviluppo umano, compatibile ed inclusivo, aperto alla pace ed alla solidarietà e alla giustizia sociale. Solo così l'Italia e l'Europa potranno recuperare un ruolo. Spiace dirlo ma in questi momenti, tragici e drammatici della invasione dell'Ucraina da parte della Russia, il ruolo dell'Europa appare non all'altezza di quello che teresse, moderazione, rispetto degli avver ropa appare non all'altezza di quello che potrebbe fare. Non si avverte il suo ruolo

"originale e specifico" di mediazione, o co-munque è defilato, frammentario, se non al traino. E questo è un segno evidente che per realizzare il sogno dei Padri Fondato-ri per una Europa non solo mercato e af-fari, ma vera unità politica, autorevole e forte, in grado di porsi come fattore di stabiltà nello scacchiere mondiale, interpre-te di una "terza via" dove il potere dell'eco-nomia e il welfare cercano un punto di equilibrio, di strada da fare, purtroppo, ce

DOPO IL FLASH MOB

Non fermiamoci testi e materiale per la pace

Roberto Lovattini

ooperazione Educativa-Gruppo

i è realizzato il 4 aprile alle 11, in tante scuole piacentine e italiane, il flash mob "La Pace sempre". Grazie alla proposta, partita dal Mce di Piacenza e poi fortemente sostenuta dalla Segreteria Nazionale e da tutto il Movimento di Cooperazione Educativa, si è realiz-zato un bel sogno: permettere a bambine e bambini, ragazzi e ragazze di manifesta-re concretamente il proprio desiderio di Pace e di farlo tutti insieme.

Al progetto ha aderito con convinzione an-che il Comitato di Piacenza per Unicefcon

le sue scuole amiche. Davvero sono state molte le scuole che hanno aderito e in diverse situazioni il flash Mob ha coinvolto anche genitori, nonni e semplici cittadini. Sono arrivati tanti video e tante foto a testimonianza di questo momento gioioso e festoso, ma nello stesso tempo anche serio ed esigente. La Pace è cercata, desiderata e si avverte tanta voglia di impegnarsi per essa. Ecco perché da o appuntamento è partita la propo-

sta, immediatamente condivisa da alunsta, immediatamente condivisa da alum-ni e alunne ma anche dai docenti, di rac-cogliere il materiale prodotto dalle classi sul tema della Pace. Materiale prodotto, ma soprattutto proposte e suggerimenti sul come si potrebbe perseguire la Pace, che cosa potrebbero fare le classi tutte incne cosa potrebbero lare le classi tutte in-sieme per riuscire a incidere sulle scelte dei potenti. In questo saremo aiutati an-che dal sostegno ricevuto per il flash Mod dalla Fimem (Federation Internationale des Mouvementes Ecole Moderne) che rappresenta insegnanti ed educatori frei-perioni di comi porta del propodo e che la perioni di comi porta del propodo e che la netiani di ogni parte del mondo e che ha inviato un comunicato di adesione. Il pros-simo passo potrebbe essere quindi quel-lo di far "viaggiare" dappertutto, idealmente e concretamente, i testi e il materiale del-le scuole italiane. Così come la prossima proposta potrebbe essere quella di pensare ad un flash Mob o altra iniziativa che si svolga in contemporanea in tutte le scuo-le del mondo. Per ora grazie a tutti coloro che hanno aderito e partecipato. Ora non fermiamoci, come scriveva Bernard Benson ne "Il Libro della Pace", davvero i ra-gazzi, le ragazze, le bambine ed i bambini possono salvare la Pace.

Proposte alle scuole: · inviateci a piacen-za@mce-fime.it testi scritti in word dai ragazzi e disegni salvati come immagini che abbiano come tema la Pace · Inviateci sempre a piacenza@mce-fimem.it pro-poste scaturite dall'attività delle classi, meglio se prodotte dal lavoro in piccoli grup pi, su come riuscire a sensibilizzare sulla Pace popoli e governanti di tutto il mon

Partecipate il 24 aprile alla Marcia straor-dinaria per la Pace Perugia Assisi. I pitù grandi potrebbero partecipare diretta mente come classe e scuola, i più piccoli inviando adesione e lettere. Per parteci-pare vedete le informazioni in allegato nel-la "Guida alla partecipazione delle scuohttp://www.lamiascuolaperlapa-

ce.it/wp-content/up-loads/2022/04/SCARICA-LA-GUIDA-PER-LA-PARTECIPAZIONE-DELLE-SCUOLE-ALLA-MARCIA.pdf